

Il discorso di De Gasperi alla radio in risposta al proclama di Umberto

Roma, 14 giugno
Oggi alle 13.15 il presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha pronunciato alla radio un discorso in merito alle contestazioni mosse nel proclama dell'ex-re all'operato del Governo. Ecco il testo:

Intendo parlare da uomo a uomo e di rivolgermi soprattutto agli esponenti in buona fede e ai disorientati. Durante la campagna elettorale folle di gente amica o avversaria mi hanno consentito di parlare serenamente su tutte le piazze d'Italia, benché pur tenendo fede alle direttive del mio partito, le mie argomentazioni venissero contestate. Io spero che di acuire la polemica costituzionale e di concentrare, invece, l'attenzione sul carattere della consultazione popolare, che è un dovere del popolo italiano, non si sia trattato di un'occasione per il partito di sinistra, in cui le parti: cittadini e principi, si sottraggono al metodo democratico della maggioranza, ma indispensabile per il partito di sinistra, in cui la morale della nazione andata perduta durante la guerra.

Libertà di voto
La procedura era regolata dalla legge approvata dalla Consulta nazionale, deliberata all'unanimità, dal Consiglio dei ministri costituito da repubblicani e monarchici, pronunciata dal Parlamento.

L'ufficio di tirare le somme e di controllare le operazioni elettorali venne affidato alla magistratura della Corte d'appello di Trieste, che, in ultima istanza, alla Corte di cassazione.

Tutte le precauzioni erano prese perché le elezioni si svolgessero nell'ordine e nella libertà. E così fu.

Il popolo italiano, ritrovando il suo più nobile della sua storia, diede spettacolo di sua dignità, di sua educazione democratica.

Per due giorni fece pazientemente la coda per votare e ciascuno poté votare come voleva senza pressioni e con tutti i pubblici atti di garanzia del controllo dei partiti giacché, con la scheda di Stato in mano, entro gli stessi partiti si poterono dare il voto alla repubblica o alla monarchia.

Il regime provvisorio
In ogni circoscrizione del nord e del sud ci fu una notevole minoranza, preannunzio indiscutibile che le elezioni furono oneste e libere.

Questa fu, al primo momento, l'impressione concordata di tutti i partiti all'interno e all'esterno.

Proteste di partiti e appoggi a Governo
L'Unità pubblica il seguente comunicato della segreteria del Partito Comunista Italiano:

«Pressa visione dell'ultimo appello lanciato da Umberto II, di lasciare il trionfo nazionale, la segreteria del P. C. I. denuncia in questo appello un'ultima provocazione dell'infame monarchia, reazione a questa provocazione, il popolo, un atto di guerra civile, la nazione italiana, contro la democrazia e contro la repubblica uscita trionfante dalla consultazione popolare.

La segreteria del P. C. I. mentre rinnova l'invito a tutti i buoni italiani a essere vigili e pronti a respingere ogni tentativo monarchico di sottrarre al Paese la guerra civile, ha dato mandato ai ministri comunisti per l'adozione di immediate misure, che mettano al bando della nazione l'ex-sovrano provocatore e traditore e la sua famiglia.

Documenti provocatori
La direzione del Partito Repubblicano ha emanato questo proclama:

«Il proclama di Umberto II è un documento di malafede vile e provocatorio. L'ex-sovrano, che ha tradito la patria e la repubblica, si è dato a un'ultima provocazione, che è un atto di guerra civile, la nazione italiana, contro la democrazia e contro la repubblica uscita trionfante dalla consultazione popolare.

«Il popolo italiano — che ha espresso in libere elezioni una maggioranza repubblicana — giudicherà severamente questo infame proclama della dinastia, ultimo atto di un'immoralità e di un'ipocrisia.

Solidarietà del socialismo
Anche la direzione del Partito socialista ha pronunciato dopo aver rivolto il suo plauso ai 12 milioni di elettori e di elettrici, che, col loro voto, hanno assicurato il trionfo della repubblica, afferma che la probità politica e la legge avrebbero voluto che immediatamente dopo la proclamazione dei risultati del referendum, il sovrano, sconfitto dal popolo, abbandonasse il suolo della patria. Invece la sua ostinazione ad eludere i

Appello alla collaborazione per la mietitura

Roma, 14 giugno
La Confederazione italiana degli agricoltori comunica: «La campagna granaria sta ormai per concludersi con quell'operazione di trebbiatura che costituisce la necessaria premessa al conferimento al primo del popolo e quindi all'appropriazione della Nazione.

«In esecuzione degli accordi recentemente presi a Londra tra il governo britannico e il generale Anders, capo delle forze polacche in Italia, domani partirà da Napoli l'attivo di una divisione corazzata polacca.

Una divisione corazzata polacca lascia Napoli oggi
Napoli, 14 giugno
In esecuzione degli accordi recentemente presi a Londra tra il governo britannico e il generale Anders, capo delle forze polacche in Italia, domani partirà da Napoli l'attivo di una divisione corazzata polacca.

Il figlio di Ciano non si è suicidato
Berna, 14 giugno
Viva sorpresa ha provocato negli ambienti giornalistici svizzeri la notizia che il figlio di Ciano non si è suicidato.

Apello al popolo
Un immenso lavoro ricostruttivo abbiamo innanzi a noi: la salite le faticose. Diamo il nostro contributo a questo sforzo comune, non riusciamo.

L'involto dell'ex re nel pomeriggio ventoso
Roma, 14 giugno
Sugli ultimi momenti passati da Umberto II, prima di lasciare la sua patria per la Libia, si parla con chiarezza. Erano ad attenderlo all'aeroporto di Ciampino, si hanno i seguenti particolari:

«Il piccolo corteo delle automobili giunse alle 16, proveniente dal Quirinale, a Ciampino, il quadrimotori Savoia Marchetti non era ancora partito: aveva ancora i coperchi all'indietro e la ruota di scorta era ancora in mano.

Colloquio ad Alessandria col Conte di Polignone
Cairo, 14 giugno
Chiuso in un antico doppioposto, nella casa di via Sidi el Barani, il conte di Polignone ha accolto Vittorio Emanuele cordialmente, parlandosi a lungo in inglese e interessandosi soprattutto di politica.

Due bambine uccise da un pilastro urtato da un auto
Treviso, 14 giugno
Mentre un carrozzone atteso al cancello si accingeva al ricupero di un'automobile, in un'ora di tempo, un'automobile di via S. Giuseppe di Treviso urtò violentemente un pilastro della casa colonica di via S. Giuseppe di Treviso, uccidendo le due bambine.

Altre due vittime della saponificatrice?
Reggio Emilia, 14 giugno
Un fatto inaspettato è giunto all'improvviso ad accrescere il numero delle vittime della saponificatrice di Reggio Emilia.

Vecchia ostessa assassinata in un paese dell'Anconetana
Ancona, 14 giugno
A Pontelungo, di Pinocchio, verso le 11 una signorina, Isolina Clementi, entrata nell'osteria gestita da un'anziana donna, Nazzena Bellucci, fu uccisa.

Condanne a morte in Spagna
Madrid, 14 giugno
La corte marziale di Alcalá de Henares ha pronunciato sentenza di morte a carico di Julio Sanchez Fernandez e José Leon Encinas.

Situazione sempre tesa
Tel Aviv, 14 giugno
La situazione è piuttosto tesa, a causa del traffico di contrabbando di armi e munizioni.

Giovane socialista assassinato a Milano

Milano, 14 giugno
Leri notte, nelle scuole di via Venini 80 è stato compiuto un attentato a fondo politico. La vittima è stato il giovane socialista, Primo della Chiusura.

Punto di suture di tre popoli
Trieste, 14 giugno
In effetti, è il fulcro delle manovre politiche, lo scopo cui tendono le parti in causa, la metà delle aspirazioni jugoslave e della parte, ed italiane dell'altra.

Gli alibi del gen. Castagna accusato dal Tribunale militare
Roma, 14 giugno
Al processo contro il generale Castagna si sono iniziate le testimonianze dei testimoni.

Oggi convegno a quattro Byrnes Bevin e Molotov a Parigi
Parigi, 14 giugno
Domani, al Lussemburgo, riprenderanno le sedute i ministri degli Esteri della Gran Bretagna, della Francia, degli Stati Uniti e della Unione Sovietica.

La richiesta del Pubblico Ministero nel processo della banda Finizio
Milano, 14 giugno
Questa sera davanti alla Corte il P. M. ha pronunciato la sua requisitoria nel processo della banda Finizio.

Trieste punto d'attiro
Il segretario di stato Byrnes sembra volere sondare presso i tre ministri degli Esteri italiani la sua posizione.

Depende da Mosca
Un'altra personalità americana ha chiesto che si chiari la conferenza dei ministri degli Esteri.

Altre due vittime della saponificatrice?
Reggio Emilia, 14 giugno
Un fatto inaspettato è giunto all'improvviso ad accrescere il numero delle vittime della saponificatrice di Reggio Emilia.

Vecchia ostessa assassinata in un paese dell'Anconetana
Ancona, 14 giugno
A Pontelungo, di Pinocchio, verso le 11 una signorina, Isolina Clementi, entrata nell'osteria gestita da un'anziana donna, Nazzena Bellucci, fu uccisa.

Condanne a morte in Spagna
Madrid, 14 giugno
La corte marziale di Alcalá de Henares ha pronunciato sentenza di morte a carico di Julio Sanchez Fernandez e José Leon Encinas.

Situazione sempre tesa
Tel Aviv, 14 giugno
La situazione è piuttosto tesa, a causa del traffico di contrabbando di armi e munizioni.

Oltre la "Morgan": zona B

(DAL NOSTRO INVIATO)
Trieste, 14 giugno
E' buon costume giornalistico esporre i fatti e lasciare le conclusioni ai lettori, ma talvolta non si può astenersi alla necessità di comunicare le proprie impressioni personali, in specie quando si tratta di una questione spinosa, delicata e bruciante come quella di Trieste.

Punto di suture di tre popoli
Trieste, 14 giugno
In effetti, è il fulcro delle manovre politiche, lo scopo cui tendono le parti in causa, la metà delle aspirazioni jugoslave e della parte, ed italiane dell'altra.

Gli alibi del gen. Castagna accusato dal Tribunale militare
Roma, 14 giugno
Al processo contro il generale Castagna si sono iniziate le testimonianze dei testimoni.

Oggi convegno a quattro Byrnes Bevin e Molotov a Parigi
Parigi, 14 giugno
Domani, al Lussemburgo, riprenderanno le sedute i ministri degli Esteri della Gran Bretagna, della Francia, degli Stati Uniti e della Unione Sovietica.

La richiesta del Pubblico Ministero nel processo della banda Finizio
Milano, 14 giugno
Questa sera davanti alla Corte il P. M. ha pronunciato la sua requisitoria nel processo della banda Finizio.

Trieste punto d'attiro
Il segretario di stato Byrnes sembra volere sondare presso i tre ministri degli Esteri italiani la sua posizione.

Depende da Mosca
Un'altra personalità americana ha chiesto che si chiari la conferenza dei ministri degli Esteri.

Altre due vittime della saponificatrice?
Reggio Emilia, 14 giugno
Un fatto inaspettato è giunto all'improvviso ad accrescere il numero delle vittime della saponificatrice di Reggio Emilia.

Vecchia ostessa assassinata in un paese dell'Anconetana
Ancona, 14 giugno
A Pontelungo, di Pinocchio, verso le 11 una signorina, Isolina Clementi, entrata nell'osteria gestita da un'anziana donna, Nazzena Bellucci, fu uccisa.

Condanne a morte in Spagna
Madrid, 14 giugno
La corte marziale di Alcalá de Henares ha pronunciato sentenza di morte a carico di Julio Sanchez Fernandez e José Leon Encinas.

Situazione sempre tesa
Tel Aviv, 14 giugno
La situazione è piuttosto tesa, a causa del traffico di contrabbando di armi e munizioni.

IL VESTITO COLOR PISELLO

Novella di Flavia Steno

Il primo sospetto venne a Lucia quando, nell'accolgerla a uscire, udì sua madre chiamarla con questa frase:

— Dove vai? Fatti vedere.

— E com'è? Vado a Messa all'Oratorio.

— Oggi, no; oggi andiamo assieme a quella delle undici in Duomo.

— Ci siamo! — pensò.

Un sorriso indecifrabile, un po' ironico e molto triste, passò dai suoi occhi alle sue labbra mentre rispondeva:

— E devo andare a farvi bella, nevero?

— S'intende: ti metti il vestito nuovo e ti fai due onde. Ho già avvertito la Nina che venga coi ferri.

Invece di rispondere, Lucia affrettò la madre:

— Ma non ti pare che bardi, mamma?

— Che cosa? Che cosa basta?

— Di questa commedia! Di queste unificazioni! Di venir mostrata come una bestia al mercato! E' il quarto, costui che non so chi sia, o il quinto?

— Ma che cosa l'importa se può essere quello buono? Se gli piaci, sarà sempre il primo col quale avrai parlato, per lui e per la gente.

— Ma per me? Per me? Sarà soltanto il primo che non avrà detto di no.

— Sono sicura che non avrebbero detto di no nemmeno gli altri se tu non li fossi sempre mostrata con una espressione di animale portato al macello!

— Mamma!

Avrebbe voluto replicare, ribellarsi, forse, chiedere almeno che fosse quel quarto o quinto candidato che, come tutti i precedenti, voleva vederla prima di farla presentare e di iniziare la frequentazione della famiglia. Ma Lucia non lo fece. Si limitò a dire: «Vedrai, non ti pare che bardi, mamma?»

La trovata era stata della vecchia signora Zucchielli, una conoscente alla quale, certo, sua madre s'era rivolta per consiglio e che poteva vantarsi di aver combinato i matrimoni di almeno due generazioni di camogli. Lucia lo sapeva: la prima volta, sua madre, illusa e felice, le aveva detto tutto.

— Domani ti trovi lo sposo, Lucia: un giovane, un bravo, un ricco, un impiego sicuro, con tutti gli aiuti regolari e, dopo venticinque o trent'anni, la pensione.

— Ma da dove è piovuto?

— Bravura della tua mamma, cara. Ah, le mamme! Io non farei questi miracoli. Dove vuoi trovarlo, un partito, qui a Camogli? Fra gli studenti dell'Istituto o la dozzina di giovanotti che per dieci mesi dell'anno corrono il mare sul brigantino? E ancora, Dio di guardi, di proporre a tuo padre di invitare qualcuno a casa nei due mesi di interruzione che concedono? S'è dunque dovuto cercar fuori. La signora Zucchielli ha molte relazioni, lo sai; e proprio a lei s'è rivolto questo signor Magri perché gli trovasse una bella e buona figliola con un po' di dote. La dote, tu lo sai; buona lo sai e, se non sei una bellezza da cinematografino, non ti si può certo dire brutta. La Zucchielli ti ha dunque proposto, ben inteso, con tutte le cautele: domani vi vedrete in Duomo alla Messa delle undici.

Tutto esatto, branne un particolare che la mamma di Lucia non aveva creduto rivelare alla figliola, questo, che il candidato era stato pescato, sì, dalla signora Zucchielli, ma nella rubrica degli annunci matrimoniali.

— Ma e se non mi piace, mamma?

— Se non ti piace, si capisce che nessuno ti sforza.

Il signor Magri non le era piaciuto: troppo alto, troppo rosso in viso, con un'espressione bovina tra gli occhi e il mento da darle un senso di disgusto. E con tutto questo, egli si era concesso il lusso di dire di no: non lo la signorina era troppo piccola per lui; inoltre non avrebbero fatto una bella coppia.

Un mese dopo, la mamma era tornata alla carica:

— Quasi un magistrato, Lucia! Un impiegato alla Pretura di Chiavari.

Anche lui voleva la dote.

— Sì, cara.

— Ma è proprio lui che ha scelto di vedermi?

— S'intende.

Il quasi magistrato aveva una faccia canina di levantino protesa come il muso d'un bracco fiutante.

— Almeno dicessi di no!

— Si era detta Lucia che di sposarsi per sposarsi non aveva nessuna voglia e aveva invece la fantasia ancora piena dei sogni dei vent'anni.

Era stata esaudita. Egli pure aveva detto di no perché la ragazza era troppo sottile ed egli intendeva di garantirsi contro tutte le eventualità dei disturbi inerenti al matrimonio e alla maternità con un bel tocco di figliola che promettesse resistenza.

Ma quando anche un terzo e un quarto candidato — bottegai, uno, spedizionieri, l'altro — ebbero detto pure di no, il primo perché la signorina

gli pareva un tipo troppo freddo per metterla alla casa a contatto con la clientela, e il secondo perché l'aria riservata della ragazza gli avrebbe messo addosso un'aria di noia.

Lucetta cominciò a sentirsi turbata. Nessuno di quegli uomini le era piaciuto, ma diventava evidente che neppure lei era piaciuta a loro. Perché? Forse ella era un tipo che non piaceva agli uomini.

Entrato questo dubbio nel suo ingenuo cuore, ella aveva deciso con se stessa che mai più si sarebbe prestata al gioco umiliante di quegli incontri.

Ed ecco che sua madre, a distanza di tre mesi, torna all'assalto.

Ora comprende perché la scorsa settimana abbia voluto accompagnarla a Chiavari dove una Casa di confezioni di Genova espose la sua collezione di modelli per comprarle un vestito nuovo.

Resistere? Rifiutarsi? Ne ha avuto l'impulsiva tentazione. Ma sua madre l'ha subissata di parole esortatorie, persuasive, imploranti, quasi:

— Suvvia, vedrai che ti piacerà, Lucia, non sei sicura?

— E' una persona fine, sai? Proprio come la signi tu: un uomo istruito, figurati che scrive persino nei giornali e insegna in un ginnasio.

Il cuore di Lucia batte forte. Uno che scrive! E professore per giunta! La tentazione è forte. E tuttavia, qualcosa in lei ripugna ancora al modo dell'incontro. Perché costui non chiede di vederla altrove? Allora si che sarebbe certa di riuscire a piacergli. Ella ha una voce calda, vibrante, viva: è un fascino anche quello.

Lo dice a sua madre:

— Perché la Zucchielli non ci fa incontrare in casa sua, per esempio? Parlando, è una altra cosa.

— Ti do' ragione, ma tu non pensi agli inconvenienti. Trovarti come per caso a un ricevimento o a una festa, va bene; anche se da una parte e dall'altra si sa, si fa finta di niente. Ma incontrarsi alla Zucchielli fra noi soltanto, senza la possibilità di una finzione, sarebbe assai imbarazzante per tutti. Per lei, che non potrebbe più ritirarsi senza commettere uno sgarbo, e per te, che, volendo o no, sarai quasi compromessa. Figurati se non ti la vorrebbe a sapere con tutti gli occhi che abbiamo addosso! No; lascia fare a me. Tu, pensa soltanto a farti bello. Oggi lo sarai. Quel vestito nuovo è un amore e il vestito nuovo è un colore che farà risaltare la tua carnagione così fresca.

Lucia cede giurando però a se stessa che questa sarà la sua ultima battaglia al destino. Ma poiché è l'ultima, bisogna combattere bene: vestito nuovo, ondulazione; un velo di cipria; un'ombra di minio sulle labbra.

Quando sua madre la vede comporre, ha un sorriso di trionfo.

— Ah, stavolta lo teniamo di sicuro!

Lungo la strada ella ripete le raccomandazioni:

— Ricordati che sarà a sinistra della navata, presso la statua di Sant'Antonio. E' vestito di blu con una margherita all'occhiello. Vedi già la persona intelligente nella scelta del colore?

La confusione, invece, avviene, e non nei riguardi del candidato e per via del fiore, ma nei riguardi di Lucia e per colpa del vestito verde pisello, il più bello della collezione, tanto bello che anche la Jole, la figliola del farmacista, se lo è comprato e lo sfoggia proprio lì, in Duomo, a pochi passi dalla Cappella di Santo Antonio dove il professore che scrive nei giornali è già fermato quando Lucia entra accompagnata dalla mamma.

Subito ella scorge l'altro vestito verde, e subito si avvede dell'attenzione con la quale il giovane della margherita guarda la Jole.

Un tufo al cuore; una vampata al viso, come se, il suo segreto dovesse a un tratto, venire indovinato da tutta la gente che gremisce il tempio e, soprattutto, da lui. Da lui che è il Signore Iddio! Le piace come nessun uomo le è piaciuto mai, così gentile, così serio, con due grandi occhi pieni d'ombra intesi a simpatizzare, le sembra, la rivale abbordita.

Già piace? Gli piace?

L'angoscia di Lucia è tale che ella non sente nemmeno sua madre mormorare furiente:

— Questo è un tiro della Zucchielli; ma me la pagherà. Ma è possibile che a quell'uomo dall'aspetto romantico piaccia davvero la giunonica formosità della Jole? No. Non è possibile. Lucia non si sbuglia. C'è un'espressione di delusione negli occhi del giovane.

Ed è per quella espressione che ella si fa coraggio e, avanzando nella navata, va a collocarsi proprio a due passi da lui e lo guarda deliberatamente perché egli senta il suo sguardo e le si rivolga e la veda.

Avviene infatti così e Lucia è tanto contenta della sua piccola strategia che quando gli

occhi del giovane la scoprono attenti e, al compiaciuto, a un tratto, alla risposta allo sguardo di lui con un sorriso lievisimo ma pieno di un'arroganza che, se può essere giustificata dall'avvenute equivoco, le dà anche modo di rivelare la espressività del suo volto che è davvero graziosissimo nella trepidazione appena dissimulata.

— Mi piaci.

— Tu pure piaci a me.

Ora, i due sorrisi s'incontrano.

E Lucia pensa con improvvisa gioia che le è bastato aver voluto per vincere la sua battaglia.

Flavia Steno



Gli esperti di bellezza americani pretendono che Rita Hayworth sia una delle donne più seducenti del nuovo mondo. Ma non resisterebbero forse al confronto con la bellezza del vecchio mondo.

La torre Eiffel torna alla vita

Parigi, giugno

La tour Eiffel est toujours là. Une canzone molto in voga durante la guerra era appunto quella che terminava con questo ritornello, quasi a dimostrare che, qualunque cosa potesse succedere, la Torre Eiffel era sempre là, impossibile e immutabile: quindi, in compenso, niente di grave, nemmeno le occupazioni, nemmeno Vichy. Tuttavia, la povertà Torre aveva perduto ogni contatto col pubblico. Sin dal 1939 era proibita l'ascensione e chiunque, essendo diventata l'ultima delle bellezze di Parigi, era stata dichiarata monumento nazionale.

Ora finalmente, dereliquata dagli americani e dai francesi, torna ad essere praticabile, con grande gioia dei ragazzi e dei forestieri che in questi anni di guerra avevano dovuto accontentarsi di guardarla dalla terrazza del Trocadéro.

Nella prima mattinata d'apertura, migliaia di visitatori si sono avvicinati negli ascensori.

Il prezzo del biglietto che dà accesso al terzo piano è di 75 franchi.

Si può dire d'altra parte che questa volta la visita della Torre Eiffel coincide con la ripresa della vita stessa della capitale francese. E dall'altra parte, infatti, la totemica inaugurazione della prima «nazione» del dopoguerra con il «personaggio» notturno dell'esposizione dei capolavori della scuola di pittura di Parigi, alla Galleria d'Arte.

Storica menzione, che pure non è la più elegante, è stata fatta da oggi, ha avuto uno svolgimento veramente eccezionale in quanto lo spettacolo più interessante ha avuto luogo in mezzo alla strada.

Il frac e la borse

Sembra d'altra parte che molti invitati avessero venduto i biglietti d'invito a prezzi favolosi a molti strani tipi di avvocati del mercato nero. Tuttavia è certo che davanti alle magnifiche tele dei 51 componenti francesi e stranieri della Scuola di Parigi, che riunisce gli artisti più rappresentativi del movimento e delle tendenze succeduti all'impressionismo, c'era proprio il classico «tout Paris» delle grandi occasioni, feldelismo di personaggi inconfondibili, per la prima volta nella storia dei lavori di Modigliani, Picasso, Utrillo, Maurice Denis, il dogmatista Roussin, Viamont, Matisse, Derain, Van Dongen e compagni.

Ma molto diverso è stato il successo mobilitato del recente incontro pugilistico Cerdan-Cheron che ha dato luogo ad

un vero scandalo. Il prezzo ufficiale dei biglietti era di 2000 franchi. Ma all'ultimo momento gli incettatori li rivendevano a sei e ottomila. Nei posti di ring era di rigore l'abbigliamento da sera. A tale proposito si è manifestata una vivace reazione da parte del pubblico che non può permettersi di pagare simili prezzi, né di vestire abiti costosi. A meno che non si voglia rinunciare all'élite e perfino con i più begli esemplari del mercato nero, è certo che gli intellettuali, i professionisti e tutti coloro che durante la guerra ebbero altro da fare che non difendere il quindobbero e resistere alle fiamme, difficilmente potranno permettersi il lusso di partecipare alle manifestazioni della stagione se saranno costretti a spendere fra e quattrocento e cinquecento franchi per fare un vestito alla moglie. Questo è infatti il prezzo di un biglietto per la prima volta nella storia di una grande casa di moda parigina sotto il nome misterioso di «Payenne».

Un attore di Reggia Emilia...

In compenso, la grande stagione teatrale procede con più franchezza e con minori complicazioni. Dopo la grande successione di «Après de la blonde», la nuova commedia di Marcel Achard, e di «Souvenir d'Italie», di Louis Ducreux, si attendono ora le grandi novità della Comédie Française, che è in piena trasformazione. Infatti, per la prima volta nella storia del teatro, un attore italiano entrerà, fra qualche giorno, a far parte della celebre casa di Molière. Si tratta di Sergio Reggiani, nativo di Reggio Emilia, emigrato in Francia con la sua famiglia all'età di quattro anni. Il Reggiani, che è appena ventitreenne, ha saputo conqui-

starsi negli ultimi tempi una grande rinomanza per le sue eccellenti interpretazioni dei «Parents terribles» di Cocteau, di «Etienne» di Jacques Deval, di «Le Fausse» di Eddy Ghalin, di «Emile Zola» di G. Simenon, messo in scena da Gaston Bayle, di «Le Survivants» di J. F. Noy e di «Britannique» di Racine.

Numerosi film importanti, fra i quali il quadringo dei ragazzi perduti in Francia, Villone e «Le porte della notte», la nuova grande produzione di Marcel Carné, hanno reso popolari questo giovanissimo attore che è oggi considerato come il migliore della nuova generazione sfornata dal nostro teatro.

...alla Comédie Française

A seguito dell'uscita del quadri della Comédie Française di Madeleine Renaud, Marie Bell, René Faure, Maurice Escande, Aimé Clariond, Jean Louis Barault, Jean Chevrier e Jean Debucourt, l'amministratore del Teatro, André Cochy, ha chiesto a Sergio Reggiani di prendere il posto di uno dei partenti, insieme con Pierre Blanchard, Yves Nat, Claude Nollet. Si fanno anche i nomi di Josette Day, Simone Renant, Jany Holt, Sofia Desmaris, e della spagnola Maria Casares. Il più famoso teatro del mondo si appresta dunque a rinnovare radicalmente la sua forza artistica.

G. V. Sampieri

La gelosia è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso. Il bambino che mangia un bollito, non ha nessuna voglia di condividerlo con un altro bambino: anche lui è geloso e non vuole perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e il marito, per giustificare una delusione, si sottomette a una gelosia simulata. Il marito, che sboccia, che sente evolversi la gelosia del possesso, che comincia a far scendere (e lei se la ride), fin che accorge di amare la moglie (e magari pianta l'orchidea). In una famosa commedia francese, Sapho, (cavallo di battaglia di Cécile Sorel), lui, che non ama,

si finge geloso, e lei, che non ama, si finge gelosa. La gelosia, in questo caso, è un trucco, un'illusione, un'illusione che si può smascherare con un po' di logica.

La gelosia, invece, è un istinto, uno dei primi e più forti istinti di cui è dotato l'uomo. Il cruccio della gelosia, rinchiusa in qualche altro animale si avvicina alla sua scodella: è geloso e non vuol perdere il suo possesso.

Questa gelosia istintiva delle creature innocenti si trasforma, con l'età, in egoismo, avarizia, ecc. Soprattutto rimane, allo stato latente o scoperto, come gelosia amorosa. Nessuna creatura sfugge a questa legge, che è insieme il più nobile e il più basso dell'amore. Si sveglia bruscamente, per la constatazione brutale di un tradimento; o sotto l'influenza del dubbio sulla fedeltà della persona amata. Ci sono degli individui, nei quali la gelosia è uno stato perenne di eccitazione, una tensione vigile di tutte le facoltà, impregnate per la scoperta di tradimenti. Sono quei tipi che, uomini, dicono di partire e tornano a casa portandosi, e donne, piombano nei consigli d'amiche, nell'ufficio, nell'aula dello studio del marito.

La gelosia d'amore è la paura di perdere un possesso. Premessa che ci dà l'istinto di perdere anche una cosa, figurarsi una donna che si ama. L'uomo è un sentimentale egoista e la gelosia è il suo vago guardiano.

La gelosia può esistere senza amore e risvegliare l'amore. La letteratura — e la vita — sono piene del vecchio trucco, sempre valido: la moglie, finge di essere gelosa, e

ULTIME NOTIZIE

I quattro al Lussemburgo Esame degli sviluppi politici in Italia

Parigi, 15 giugno

Poco dopo le 16 i ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Unione Sovietica si sono riuniti.

"Vediamo di sbrogliarci".

Il primo incontro tra i quattro ministri si è avuto nel salotto di Victor Hugo ed è stato improntato alla massima cordialità. Stringendo la mano a Byrnes, Molotov ha dichiarato scherzosamente: «sbrogliarsi» (vediamo di sbrogliarci). Byrnes ha risposto ridendo: «Ecco un'ottima idea». Anche Byrnes si è associato con entusiasmo al suggerimento di Molotov. Alle 16,30 giornalisti e fotografi sono stati fatti uscire e la porta della sala sono state chiuse.

La prima riunione iniziata alle 16,45 ha avuto termine alle 18,45.

I ministri degli Esteri si sono accordati circa il programma dei lavori che comprenderà i quattro punti seguenti:

1. Trattati con l'Italia, la Romania, la Bulgaria, l'Ungheria e la Finlandia, nell'ordine.
2. Germania.
3. Conferenza austriaca compresa la discussione dello schema di trattato presentato dagli Stati Uniti nella sessione precedente.
4. Discussione degli sviluppi politici in Italia.

La proposta Molotov

L'ultimo punto, è stato proposto da Molotov, il quale ha accettato i monarchici italiani, ma ha dichiarato che non vuole accettare il verdetto del popolo ed ha affermato che le nazioni che hanno firmato la dichiarazione di indipendenza nel novembre 1945 e l'armistizio rivoluto con l'Italia hanno il dovere di incoraggiare il regime democratico in Italia.

Nell'accettare la proposta di Molotov, Byrnes ha dichiarato di non avere obiezioni a che fosse discussa la situazione politica italiana purché il trattato con l'Austria fosse discusso prima. Byrnes ha dichiarato anche che non vuole accettare il verdetto del popolo ed ha affermato che le nazioni che hanno firmato la dichiarazione di indipendenza nel novembre 1945 e l'armistizio rivoluto con l'Italia hanno il dovere di incoraggiare il regime democratico in Italia.

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Deposizioni schiacciante contro la Cianciulli e il figlio

Sciopero in America del marittimo e portuali

New York, 15 maggio

La composizione della vertenza dei marittimi e portuali americani sembrava composta. Invece l'inizio dello sciopero è avvenuto a mezzanotte. 200 mila marittimi e portuali hanno abbandonato il lavoro.

Un miliardo di biglietti falsi circola in Francia

Parigi, 15 giugno

A Lilla l'autorità ha proceduto all'arresto di quattro sudditi del nord Africa in seguito ad accertamenti compiuti in base ai quali si è potuto stabilire che in Francia circolano oggi quasi un miliardo di biglietti falsi.

Il giovane ucciso a Milano vittima di una disgrazia

Milano, 15 giugno

Le indagini sull'uccisione del giovane socialista di Greco Milione hanno appurato che Angelo Scanzoni venne colpito accidentalmente dal suo compagno intento ad esaminare un'arma da fuoco.

L'ex ministro Lantini diziani alle Assise Speciali

Roma, 15 giugno

Questa mattina diziani alle Assise speciali, si è iniziato il processo a carico dell'ex ministro Ferruccio Lantini chiamato a rispondere sia del delitto di cui all'art. 2 della legge sopra citata, che del delitto di cui all'art. 2 della legge sopra citata.

Condanna a morte dell'ex capo della milizia Gramsci

Genova, 15 giugno

Si è concluso oggi davanti alla prima sezione della nostra corte di assise straordinaria il processo a carico dell'ex capo della milizia fascista Salvatore Gramsci imputato di aver prelevato un tribunale straordinario repubblicano che condannò a morte il antifascista Comptulenti alcuni componenti di quel tribunale. E' stata emessa sentenza che condanna la pena di morte mediante fucilazione.

Estrazioni del lotto

Milano, 15 giugno

GENOVA 90 75 77 32 67
MILANO 30 36 32 67
PALERMO 30 36 32 67
TORINO 30 36 32 67
VENEZIA 30 36 32 67
ROMA 30 36 32 67
FIRENZE 30 36 32 67
CAGLIARI 30 36 32 67
BARI 30 36 32 67
NAPOLI 30 36 32 67

Borsa del 15 giugno

Rendita 3,50 per cento

500: 95,40; 1000: 95,40; 1500: 95,40; 2000: 95,40; 2500: 95,40; 3000: 95,40; 3500: 95,40; 4000: 95,40; 4500: 95,40; 5000: 95,40; 5500: 95,40; 6000: 95,40; 6500: 95,40; 7000: 95,40; 7500: 95,40; 8000: 95,40; 8500: 95,40; 9000: 95,40; 9500: 95,40; 10000: 95,40.

Una domestica impazzita

Interloquio con l'avv. Forcari

Interloquio con l'avv. Forcari. La domestica impazzita ha ucciso il suo padrone. La sentenza è stata emessa dalla Corte di Cassazione.

Ultime di sport

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Quesiti in apertura del girone di ritorno

A metà strada, il girone finale del torneo di calcio presenta una serie abbastanza nutrita di interrogativi dei quali elenchiamo i principali:

a) Il Torino, attualmente in vantaggio di 2 punti, può correre il pericolo di essere raggiunto?

b) Il Bologna, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

c) Il Lazio, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

d) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

e) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

f) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

g) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

h) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

i) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

j) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

k) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

l) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

m) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

n) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

o) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

p) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

q) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

r) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

s) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

t) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

u) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

v) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

w) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

x) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

y) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

z) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

aa) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

ab) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

L'audacia di un rapinatore di fronte a due fratelli

Treviso, 15 giugno

Tre fratelli Michela, ricavano ieri sera verso le 23. Apriti l'uscio della sua villetta in Viale Trento Trieste si è trovato di fronte ad un individuo che, con un revolver di pistola, che dopo averlo immobilizzato e legato sotto la minaccia dell'orologio da polso e di 5000 lire in contante, entrava subito dopo nel fratello del Michela, Marcello, contro il quale il rapinatore si lanciava colpendolo alla testa con il calcio della pistola, per poi dileguarsi.

Il giovane ucciso a Milano vittima di una disgrazia

Milano, 15 giugno

Le indagini sull'uccisione del giovane socialista di Greco Milione hanno appurato che Angelo Scanzoni venne colpito accidentalmente dal suo compagno intento ad esaminare un'arma da fuoco.

L'ex ministro Lantini diziani alle Assise Speciali

Roma, 15 giugno

Questa mattina diziani alle Assise speciali, si è iniziato il processo a carico dell'ex ministro Ferruccio Lantini chiamato a rispondere sia del delitto di cui all'art. 2 della legge sopra citata, che del delitto di cui all'art. 2 della legge sopra citata.

Condanna a morte dell'ex capo della milizia Gramsci

Genova, 15 giugno

Si è concluso oggi davanti alla prima sezione della nostra corte di assise straordinaria il processo a carico dell'ex capo della milizia fascista Salvatore Gramsci imputato di aver prelevato un tribunale straordinario repubblicano che condannò a morte il antifascista Comptulenti alcuni componenti di quel tribunale. E' stata emessa sentenza che condanna la pena di morte mediante fucilazione.

Estrazioni del lotto

Milano, 15 giugno

GENOVA 90 75 77 32 67
MILANO 30 36 32 67
PALERMO 30 36 32 67
TORINO 30 36 32 67
VENEZIA 30 36 32 67
ROMA 30 36 32 67
FIRENZE 30 36 32 67
CAGLIARI 30 36 32 67
BARI 30 36 32 67
NAPOLI 30 36 32 67

Borsa del 15 giugno

Rendita 3,50 per cento

500: 95,40; 1000: 95,40; 1500: 95,40; 2000: 95,40; 2500: 95,40; 3000: 95,40; 3500: 95,40; 4000: 95,40; 4500: 95,40; 5000: 95,40; 5500: 95,40; 6000: 95,40; 6500: 95,40; 7000: 95,40; 7500: 95,40; 8000: 95,40; 8500: 95,40; 9000: 95,40; 9500: 95,40; 10000: 95,40.

Una domestica impazzita

Interloquio con l'avv. Forcari

Interloquio con l'avv. Forcari. La domestica impazzita ha ucciso il suo padrone. La sentenza è stata emessa dalla Corte di Cassazione.

Ultime di sport

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Quesiti in apertura del girone di ritorno

A metà strada, il girone finale del torneo di calcio presenta una serie abbastanza nutrita di interrogativi dei quali elenchiamo i principali:

a) Il Torino, attualmente in vantaggio di 2 punti, può correre il pericolo di essere raggiunto?

b) Il Bologna, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

c) Il Lazio, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

d) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

e) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

f) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

g) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

h) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

i) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

j) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

k) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

l) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

m) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

n) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

o) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

p) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

q) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

r) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

s) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

t) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

u) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

v) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

w) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

x) Il Fiorentina, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

y) Il Roma, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

z) Il Napoli, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

aa) Il Milan, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

ab) Il Juventus, attualmente in testa, può correre il pericolo di essere raggiunto?

Alberghi e Pensioni (2. 28 e paroli)

ATTENZIONE! La pensione Ricca

di Barbieri è stipata in viale di S. Eustachio, Primissima linea.

BELLARMA Rimini Albergo Turistico, mare ambiente di S. Eustachio, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA ottima pensione a mare, vicino al mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

CATTOLICA pensione a mare, ogni comfort, inaccessibile.

Le schede bianche escluse dal comitato secondo una commissione di giuristi

Roma, 16 giugno. Una commissione di giuristi composta dai seguenti docenti universitari: Roberto Ago di Milano, Vittorio Angelini di Roma, Giorgio Bo di Genova, Vito Crisafulli di Trieste, Piero Calamandrei di Firenze, Giuseppe Ferri di Pisa, Massimo Severo Giannini di Perugia, Arturo Carlo Jona di Roma, Giannantonio Micheli di Urbino, Tommaso Perassi di Roma, Giovanni Selvaggi di Roma, Giuliano Vassalli di Genova, Gaetano Vitagliani di Roma, Costantino Mortati di Napoli, Domenico Rubino di Macerata, si era in questi giorni riunita per l'esame della nota questione circa la sorte delle schede bianche. L'Ansa ha chiesto ad essi alla fine del loro lavoro di voler dare una dichiarazione esplicativa su tale argomento che appariva in forma di dubbio. Ecco quanto è stato dichiarato:

Coloro che sostengono dover essere esclusa la maggioranza dei votanti comprendenti anche le schede bianche e quelle nulle si basano soltanto sull'articolo 3 del D.L. n. 98 e in particolare su una interpretazione letterale della parola «votanti» usata nell'art. 2, stesso.

Vi rileviamo che anziché il problema del referendum, considerato a rischio nell'art. 2 del D.L. n. 98, e non nell'art. 2, il quale si occupa invece di una altra questione che presuppone la validità della scelta politica, la quale forma istituzionale: l'oggetto specifico dell'art. 2 è infatti di regolare il regime provvisorio per quanto attiene al capo dello Stato nell'era di transizione dalla monarchia o della repubblica.

L'art. 1 si basa sul regime della legge istituzionale e domanda al popolo di decidere se si vuole mantenere o abolire la monarchia. La parola «votanti» non ha alcun significato in questa legge istituzionale. La parola «votanti» non ha alcun significato in questa legge istituzionale. La parola «votanti» non ha alcun significato in questa legge istituzionale.

Maggioranza assoluta per la repubblica

Le decisioni entro domani. La bandiera del '49 sul Campidoglio.

Roma, 16 giugno. Gli uffici della Cassazione distaccati a Montecitorio hanno praticamente terminato l'opera di revisione e di controllo dei risultati del referendum. Anche oggi tutto l'ultimo piano del palazzo era alquanto animato e si notava la presenza di molti alti magistrati. Benché sia ormai scaturito il termine per la presentazione, continuano a pervenire reclami concernenti soprattutto le operazioni degli uffici centrali e periferici. Si assicura che anche questi reclami tardivi saranno considerati.

La questione dell'interpretazione della parola «votanti» non è ancora stata decisa dal Supremo Collegio. I dicasteri costituzionali terranno domani mattina una riunione di consultazione nella quale dovranno essere conclusi. Il presidente Pagano, infatti, intende tenere la seconda adunanza nella quale deve essere emesso il giudizio definitivo entro i termini stabiliti, cioè, non oltre martedì 18 corrente. Questa adunanza sarà tenuta in camera di consiglio senza alcuna solennità e senza pubblico di invitati. Subito dopo la proclamazione dei risultati della maggioranza saranno tenute, rispettivamente, alla Camera e al Senato, due sessioni straordinarie per discutere i decreti di attuazione della Costituzione.

Ora la portata pratica di un'eventuale interpretazione a favore della maggioranza assoluta della Camera, o repubblica, non può essere che di natura puramente formale. Non ha alcun valore giuridico la maggioranza assoluta della Camera, o repubblica, non può essere che di natura puramente formale. Non ha alcun valore giuridico la maggioranza assoluta della Camera, o repubblica, non può essere che di natura puramente formale.

Gare di partiti intorno al nuovo ministero

Roma, 16 giugno. Nell'attesa che la Camera si riunisca per discutere la legge elettorale, si è aperta una gara di partiti per la formazione di un nuovo governo. I partiti si sono divisi in tre gruppi principali: i comunisti, i socialisti e i repubblicani. I comunisti, guidati da Togliatti, sostengono che il nuovo governo deve essere formato da una maggioranza di sinistra. I socialisti, guidati da De Gasperi, sostengono che il nuovo governo deve essere formato da una maggioranza di centro. I repubblicani, guidati da Scelba, sostengono che il nuovo governo deve essere formato da una maggioranza di destra.

La gara di partiti si è intensificata negli ultimi giorni. I comunisti hanno fatto sapere che sono pronti a formare un governo con i socialisti. I socialisti hanno fatto sapere che sono pronti a formare un governo con i repubblicani. I repubblicani hanno fatto sapere che sono pronti a formare un governo con i comunisti.

La gara di partiti si è intensificata negli ultimi giorni. I comunisti hanno fatto sapere che sono pronti a formare un governo con i socialisti. I socialisti hanno fatto sapere che sono pronti a formare un governo con i repubblicani. I repubblicani hanno fatto sapere che sono pronti a formare un governo con i comunisti.

Ciò che Molotov vuol sapere sul nostro conto

Parigi, 16 giugno. Molotov ha fatto alla conferenza dei ministri degli Esteri una dichiarazione nella quale ha detto fra l'altro:

«La situazione in Italia è di grande importanza. Il nostro paese ha un interesse diretto a che la situazione in Italia si risolva in modo soddisfacente. Il nostro paese ha un interesse diretto a che la situazione in Italia si risolva in modo soddisfacente. Il nostro paese ha un interesse diretto a che la situazione in Italia si risolva in modo soddisfacente.

I Quattro continuano oggi l'esame della pace con l'Italia

Parigi, 16 giugno. Per i quattro ministri degli Esteri della Grande Potenza riuniti a Parigi, la giornata di oggi segna ufficialmente un nuovo capitolo. Molotov ha avuto per la prima volta un colloquio con i ministri degli Esteri della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia e della Russia. I quattro ministri hanno discusso la situazione in Italia e la possibilità di una pace con l'Italia.

Il colloquio di oggi è stato molto fruttuoso. I quattro ministri hanno discusso la situazione in Italia e la possibilità di una pace con l'Italia. Il colloquio di oggi è stato molto fruttuoso. I quattro ministri hanno discusso la situazione in Italia e la possibilità di una pace con l'Italia.

Armi e radio clandestine inviate dal fittabulisti di neofascisti

Roma, 16 giugno. L'ufficio politico della questura ha eseguito un'importante operazione. Sono state sequestrate armi e radio clandestine inviate dal fittabulisti di neofascisti. L'operazione è stata eseguita con successo.

L'ufficio politico della questura ha eseguito un'importante operazione. Sono state sequestrate armi e radio clandestine inviate dal fittabulisti di neofascisti. L'operazione è stata eseguita con successo.

Due bambine di sette anni uccise da un ordigno esplosivo

Roma, 16 giugno. Una grave disgrazia si è verificata nella persona delle bambine di sette anni. Le bambine sono state uccise da un ordigno esplosivo. L'incidente è avvenuto durante una festa.

Una grave disgrazia si è verificata nella persona delle bambine di sette anni. Le bambine sono state uccise da un ordigno esplosivo. L'incidente è avvenuto durante una festa.

La costituzione che De Gaulle vorrebbe. Due Camere e un Presidente arbitro fra i partiti

Parigi, 16 giugno. L'onorevole De Gaulle si è dichiarato favorevole alla costituzione di una seconda camera e di un presidente arbitro fra i partiti. De Gaulle ha detto che la costituzione deve essere basata sulla volontà del popolo.

L'onorevole De Gaulle si è dichiarato favorevole alla costituzione di una seconda camera e di un presidente arbitro fra i partiti. De Gaulle ha detto che la costituzione deve essere basata sulla volontà del popolo.

La pretesa dei comunisti sul nuovo gabinetto francese

Parigi, 16 giugno. Nel corso della riunione del comitato centrale dei comunisti francesi, si è discusso la pretesa dei comunisti sul nuovo gabinetto francese. I comunisti sostengono che il nuovo gabinetto deve essere formato da una maggioranza di sinistra.

Nel corso della riunione del comitato centrale dei comunisti francesi, si è discusso la pretesa dei comunisti sul nuovo gabinetto francese. I comunisti sostengono che il nuovo gabinetto deve essere formato da una maggioranza di sinistra.

LA SECONDA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA. Bevilacqua primo a Genova balza al comando della classifica

Genova, 17 giugno. La seconda tappa del Giro d'Italia si è conclusa a Genova. Bevilacqua è primo nella classifica. Bevilacqua ha fatto un ottimo tempo e ha guadagnato posizioni nella classifica.

La seconda tappa del Giro d'Italia si è conclusa a Genova. Bevilacqua è primo nella classifica. Bevilacqua ha fatto un ottimo tempo e ha guadagnato posizioni nella classifica.

Prime schermaglie

Genova, 17 giugno. Le prime schermaglie si sono svolte a Genova. I corridoi sono stati occupati da una folla di persone. Le schermaglie sono state provocate da una folla di persone.

Le prime schermaglie si sono svolte a Genova. I corridoi sono stati occupati da una folla di persone. Le schermaglie sono state provocate da una folla di persone.

LA BOLLA

Il seme di canapa per la prossima campagna

L'ufficio provinciale del Consorzio Nazionale canapa emiliana...

L'eccezionale andamento dei prezzi di approvvigionamento di seme nella decisa contrazione di mercato...

«Stante la materiale impossibilità di controllare che tutti i semi di canapa destinati alla semina...

Per coloro i quali fossero portati ad approvvigionarsi su tale mercato, è necessario che...

«L'inaugurazione della bandiera dei mulini e invariati sul lavoro...

Alla Sala Bona, ha avuto luogo l'inaugurazione della bandiera...

Alla cerimonia erano presenti oltre 500 persone...

Alcune testimonianze dei presenti...

Un corteo di mulini, con la bandiera in testa, si è mosso...

Assieme agli ingegneri...

Per il prossimo anno, è indetto...

Un'assemblea dell'Associazione ingegneri per trattare...

Indagini per l'avocazione dei profitti di guerra...

Il Delegato provinciale per l'avocazione dei profitti di guerra...

La Delegazione provinciale per l'avocazione dei profitti di guerra...

Avvenimenti sportivi...

Coppa Alta Italia...

Bologna-Forlì: 5 a 0

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

La vittoria della Bologna è stata facile...

PER LA SECONDA VOLTA

Tre giovanissimi con mitra all'assalto di un mulino

Venerdì notte verso l'ora tre individui giovanissimi, armati di mitra e machete, si presentarono alla abitazione del mugugno Aldo Quercioni, di 37 anni, proprietario del mulino Vito, presso l'abitazione di Tondino, rapinando la casa e minacciando di morte qualora avesse denunciato il furto. Nonostante la minaccia, Quercioni, che ha subito un'ulteriore aggressione del genere, presumibilmente da parte di altri, ha denunciato il furto. I tre giovani, che hanno subito iniziato le indagini per scoprire i pericoli del bandito.

L'orario dei treni Una domanda alla C.I.T.

Si può sapere - ci scrivono alcuni lettori - per quale motivo l'orario dei treni della C.I.T. non si decide ad esporre il quadro orario al pubblico?

«Come faceva sino a qualche anno addietro si può sapere perché l'orario dei treni non viene pubblicato in un unico foglio?

«Altri rilievi in argomento avevano già ricevuto. Due settimane fa, l'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

«L'orario dei treni della C.I.T. era stato pubblicato in un unico foglio.

Un'epistola del Cardinale per la festa del Corpus Domini

Per la ricorrenza del Corpus Domini, che cade quest'anno il giorno 20, S. E. il Cardinale Arcivescovo ha indirizzato ai fedeli un'epistola che è stata letta in tutte le Chiese ed ha contemporaneamente fissato l'ordine delle sacre cerimonie che saranno celebrate giovedì nella cattedrale di S. Pietro.

Alle 8.30 Messa officiata dal Cardinale e Cresima: alle 10.30 Messa solenne e quindi pubblica Adorazione fino alle 18.30, in piazza Maggiore.

Sono state quindi trattate le pratiche all'ordine del giorno fra le quali il decreto di rilievo per il decreto definitivo di ampliamento della Certosa, che ha riportato parere favorevole.

Il prefetto ha aperto la seduta rivolgendosi agli intervenuti in un saluto augurale.

Il sindaco ha riservato il saluto di esordio a una breve relazione sullo stato sanitario della Provincia, che risulta nel complesso assai soddisfacente.

Solo alle città lo zucchero irlandese

Numerosi lettori della provincia ci chiedono come mai lo zucchero irlandese sia riservato soltanto ai capoluoghi di provincia, e fra questi - a quelli in cui la distribuzione di zucchero è ancora in corso.

Le nuove carte annonarie in distribuzione da oggi

Cominciare da oggi l'ufficio di distribuzione di nuove carte annonarie, distribuite a domicilio dei cittadini, a partire da oggi.

Il gigantesco negro omicida candidato alla sedia elettrica

L'impressionante serie di episodi romanzeschi che hanno reso tristemente celebre nel corso di poche settimane il negro omicida John Johnson, militante del partito dei carabinieri e partigiani a Canale, dopo che aveva ammazzato un poliziotto, è stato giudicato per un delitto di omicidio.

Due borsaioli sorpresi con le mani nel sacco

Terzi mattina, alle 10.30, una guardia ferroviaria notava un individuo che fra le mani teneva un sacchetto di carta.

La trappola dei borsaneristi

Un borsaiolo è stato preso in una trappola che gli ha fatto perdere il suo denaro.

Altri 126 sacchi di cereali sequestrati a Casalecchio di Reno

Da più tempo e Casalecchio di Reno carabinieri e agenti partigiani della Divisione di Casalecchio di Reno, hanno sequestrato 126 sacchi di cereali.

Investito sui marciapiedi di un camion che sbanda

Nel pomeriggio di sabato 19, un camion che sbandava, investì un marciapiede.

Calci e pugni alla moglie

Aria di tempesta ieri sera in casa Bianchi, in via Leandro Alaschi 5.

Chiede la multa per gli altri e l'ottiene per se stesso

Tempo addietro, a nome della moglie Maria Garatti, proprietaria dello stabile di via Orto 88, Carlo Montanari presentò una denuncia al Comune di Casalecchio di Reno.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

L'ampliamento della Certosa approvato al Consiglio di Sanità

Si è riunito sabato, per la prima volta dopo la Liberazione, il Consiglio Provinciale di Sanità, che, come è noto, è composto di membri di nomina governativa, di membri di diritto e di rappresentanti delle associazioni professionali.

Il prefetto ha aperto la seduta rivolgendosi agli intervenuti in un saluto augurale.

Il sindaco ha riservato il saluto di esordio a una breve relazione sullo stato sanitario della Provincia, che risulta nel complesso assai soddisfacente.

Solo alle città lo zucchero irlandese

Numerosi lettori della provincia ci chiedono come mai lo zucchero irlandese sia riservato soltanto ai capoluoghi di provincia, e fra questi - a quelli in cui la distribuzione di zucchero è ancora in corso.

Le nuove carte annonarie in distribuzione da oggi

Cominciare da oggi l'ufficio di distribuzione di nuove carte annonarie, distribuite a domicilio dei cittadini, a partire da oggi.

Il gigantesco negro omicida candidato alla sedia elettrica

L'impressionante serie di episodi romanzeschi che hanno reso tristemente celebre nel corso di poche settimane il negro omicida John Johnson, militante del partito dei carabinieri e partigiani a Canale, dopo che aveva ammazzato un poliziotto, è stato giudicato per un delitto di omicidio.

Due borsaioli sorpresi con le mani nel sacco

Terzi mattina, alle 10.30, una guardia ferroviaria notava un individuo che fra le mani teneva un sacchetto di carta.

La trappola dei borsaneristi

Un borsaiolo è stato preso in una trappola che gli ha fatto perdere il suo denaro.

Altri 126 sacchi di cereali sequestrati a Casalecchio di Reno

Da più tempo e Casalecchio di Reno carabinieri e agenti partigiani della Divisione di Casalecchio di Reno, hanno sequestrato 126 sacchi di cereali.

Investito sui marciapiedi di un camion che sbanda

Nel pomeriggio di sabato 19, un camion che sbandava, investì un marciapiede.

Calci e pugni alla moglie

Aria di tempesta ieri sera in casa Bianchi, in via Leandro Alaschi 5.

Chiede la multa per gli altri e l'ottiene per se stesso

Tempo addietro, a nome della moglie Maria Garatti, proprietaria dello stabile di via Orto 88, Carlo Montanari presentò una denuncia al Comune di Casalecchio di Reno.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Sequestro di legname

Un tale si presentava tempo addietro presso il direttore della ditta «Numeri» di Casalecchio di Reno, per trattare una partita di legname.

Uscita per recarsi alla Certosa è ripescata cadavere nel Reno

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

La signora Teresa Leonardi, 40 anni, abitante in via S. Felice 104, era uscita ieri mattina di buon'ora da casa per recarsi alla Certosa a visitare la tomba di qualche caro scomparso. Tardando la vecchia a ripescare il cadavere di una donna affondata nel canale Reno in prossimità del ponte della Certosa, in via S. Felice.

Chi li ha visti?

Dall'inizio della guerra le donne femminili sono state allungate di qualche centimetro. Quelle dei soldati scozzesi sono, invece, cresciute solo di numero. Anche la moda, nei casi citati, sembra voler seguire quella legge costante e vittoriosa, di carattere generale, che tende all'aumento di quasi tutte le cose del mondo. Qualcuno si scandalizza per l'accrescimento del numero dei figli illegittimi e vorrebbe farne colpa alle donne, accusate di immoralità. E' anche questa, una delle tante conseguenze della guerra. Forse che l'hanno voluta la donna, la guerra? L'hanno sopportata, ne hanno talvolta approfittato un poco, applicando quella facoltà tutta femminile del saper trarre un qualche profitto anche dal male; qualcuno vi ha preso parte anche come combattente, ed ha combattuto bene, con le armi e nei modi che erano ad essa consentiti. Ma la guerra, le donne non l'hanno voluta e neppure gli uomini, si dice.

Un fenomeno generale, una corsa all'aumento. Malthus aveva già lanciato l'allarme: i popoli si moltiplicano in misura preoccupante e ne aveva suggerito anche qualche consiglio pratico. Furono gli uomini, con le loro convinzioni religiose o imperialistiche, a nel numero è la potenza? ad osteggiare la pratica esecutoria di quel suggerimento.

Poi, col disaggi dell'immensa lotta, quando era venuta a mancare ogni comodità del vivere, senza acqua, senza gas, senza luce, con la preoccupazione costante di altri problemi da dover risolvere di ora in ora, le donne, avevano avuto un altro per il capo. Non di te facciano, superficiali, sbadate. E, soprattutto, non le chiamate immorali. Forse che gli uomini non s'entrano per nulla in questa faccenda? E la passione, la calda vemente passione, non è elemento che spiega, se non proprio giustificati, tante nascite irregolari? Straziami, ma di baci azzurri: è stata la poetica di un burrascoso momento. E' vero: c'è qualche negletto, qualche rimorso, indolente, qualche rimprovero, ma ha fatto la sua improvvisa comparsa fra il 17° e il 40° parallelo, sovvertendo tutte le leggi dell'antropologia e della geografia. La colpa, annui e dagli scienziati, che dettando quelle leggi, gabelandole per definitive, non avevano tenuto conto delle eccezioni. C'è forse qualche trattato di barborismo che escluda il nascere d'una passione maleduca applicata al nido, cinese, indonesiano, giapponese o mongolo? Desidero e il suo Moro di Venezia testimoniano, con la parola di Shakespeare che è mandata dar la colpa alle «jeeps», ai cioccolatini e alle Camel.

Bisogna convincersi: è un fenomeno generale. Sono cresciuti i figli illegittimi così come sono aumentati la miseria, la disoccupazione, i biglietti del circolante, i prezzi, la ferocia, l'odio, la pestilenza, le mosche le tarme e le cavallette. Sono cresciute, nel rapido volgere di pochi mesi, le rovine, accelerando prodigiosamente quel processo lunare che è l'aver dato al fascismo dei classici scheletri urbani di un mondo greco-romano, tanto graziosamente rivestiti di significazioni romantiche dagli esteti e dagli antiquari delle ultime generazioni.

Insisto: fenomeno generale. Che ha, all'opposto, poche cose diminuite: qualche milione di globuli rossi nella nostra circolazione sanguigna, qualche migliaio di montoni, di galline, di vacche, di cavalli, venuti a mancare per cordiale intercessione germanica; qualche casa abitabile, per il fatidico e coraggioso intervento degli alleati. Stazionarie sembrano, invece, le possibilità cerebrali del nostro fruttoloso e disinvolto gentile e che sarebbe più esatto chiamare amabile, con meditata valutazione.

La stampa, documentarista quotidiana del vivere, testimonio con accorta abilità professionale, nei titoli, nei corsivi, nelle colonne di corpo testo, questa corsa generale all'aumento: cresce il numero dei cancri, degli ammutoliti, degli evasi, dei suicidi. E cresce il numero degli scomparsi.

C'era una volta, e c'è ancora, per una di quelle lunghe abitudini che mostrano come certi modi del vivere e dell'esprimersi non mutino, malgrado l'incalzare degli avvenimenti, c'era e c'è un rubricista in cui, sotto l'interrogativo «chi li ha visti?» si chiedeva ai lettori qualche notizia su coloro che scomparivano. Erano, per lo più, allora, giovani e giovanissimi vinti dalla emanazione dell'avventura, dalla frenesia del vagabondaggio; erano ragazzi zette appassionate che, fuggendo dal tetto paterno, volevano sottrarsi alla sorveglianza di una matrigna gelosa e rabbiosa, per correre con l'uomo prescelto, nel miraggio della felicità d'amore, verso un più ridente futuro. Facili avventurieri dell'esistenza, minorati dalla mancanza di una facoltà mentale che facesse valutare appieno la conseguenza di quelle visioni troppo imprudentemente costruite. Lasciavano le famiglie senza un avvenimento, fino a che non si decidevano, dopo qualche settimana o qualche mese, a mandare una cartolina con poche parole: «State

tranquilli, sto bene, dimenticatemi», che erano il preludio d'una confessione successiva: «Sono all'ospedale», oppure: «Non ho più un soldo, perdonatemi».

Oggi la rubrica si è accresciuta e il titolo s'è fatto al plurale. I francobolli delle immagini degli scomparsi si allineano nella composizione a due a due, a tre a tre, appiccicati alla colonnina breve del testo. E' la sintesi più rapida, stringente ed immediata di un mondo in angoscia e di una corsa di fragili speranze che si fanno ogni giorno più fruste e non vogliono tuttavia morire.

Scomparsi nel maggio 1946; scomparso da un campo di concentramento in Germania; scomparso in Libia, in Grecia, dopo l'affondamento del cacciatorpediniere. Leggiamo gli annunci e grande pietà ci sovrasta poi che troppi orrori la cronaca di questa guerra ha svelati. Pensiamo alle poltrone, alle borsette di pelle umana, ai forni crematori, alle camere coi gas tossici, ai tristi vaganti piombati, alle saponazioni, ai resti umani gettati dagli uccisori dentro una buca.

Passerà molto tempo, dovremo molto dimenticare. Il che l'ha visto? sarà ancora la lettura d'eccezione, per i soli casi del soprafatti dallo spirito dell'avventura. Un piccolo episodio di cronaca, legato a qualche pettegolezzo, suscitatore di qualche ironia.

Quando m'accadrà, fra qualche anno, di destarmi un mattino, prima degli altri di casa, con un sogno nuovo, ben vivo e preciso nella memoria, forse lascerò il mio letto e la mia casa, senza prendere la valigia, senza lasciare un rigo. Raggiungerò le porte della città, calda di colore sanguigno sotto il primo sole, e mi butterò sulla strada maestra, quella che ha più piedi e più filari di pioppi, col fermo proposito di non fare ritorno. Gli amici, dapprima sorpresi, mormoreranno fra loro di una mia pazzia, di una tale bionda che ha voluto credere al mio amore. Diranno con un sospiro ipocrita: «E' stata la prima bionda nella sua vita». E io, cammina cammina, scieglierò la mia asina ai pozzi campeggianti; chiederò, per amore di Dio, l'ospitalità del fienile, squadro con diffidenza del contadino. Andrò innanzi, sempre più lusingato, con nel sangue e nel cuore il profumo di quella morte che mi farà correre come un elefante, il mio cimitero nascosto, sorriderò ai ruscelli, ai fiori, ai bovini operosi e massicci, alle lucertole, alle costellazioni.

Attenderanno inutilmente che io torni. Lascero a mia moglie, fra tanta angustia, la piccola rinuncia del poter dire: io so sapevo che era un po' matto. A mio figlio, addolorato, la pena di dover sollecitare, anche per me, la pubblicazione dei miei «chi li ha visti?». E sarà sempre meglio che la noia, e la spesa, di un funerale.

Gino Tibaldini

Un millennio aureo per le forme femminili

New York, 17 giugno

Il Dottor Phoward Crum, che dirige il Consiglio nazionale di chirurgia plastica ed estetica, è d'opinione che stiamo per godere un periodo di eccezionale fortuna di bellezze muliebri. «Siamo alla vigilia», ha dichiarato l'entusiasta chirurgo «di un millennio aureo per le forme femminili». Naturalmente tutto ciò che è merito, sia pure involontario, delle donne americane, delle mode che esse seguono coscientemente e del ritmo di vita moderno cui si uniformano.

«Non voglio disonore», dice Crum, «discutere i meriti rispettivi delle diete attualmente in auge, benché abbiano certo la loro importanza per la determinazione nella donna di una linea estetica. Mi limito ad osservare che nelle donne contemporanee si nota, a causa del maggior apporto di calcio e di fosforo dato dagli attuali regimi di alimentazione, una modificazione della struttura ossea di bellissime forme. Mi riferisco specialmente all'allungamento del femore e della tibia, e alla conformazione estetica del giu-

chio. Tradotto in termini volgari, il discorso del Dottor Crum significa che le donne americane di oggi hanno la lunghezza delle gambe che di cui vorrebbero gli amanti di tutti in effigie.

Il Dottor Crum è passato quindi alla semplificazione dei suoi concetti, mediante un esempio delle donne americane più notevoli dal punto di vista estetico. Naturalmente l'indagine si è limitata alle attrici del cinema. Jane Russell secondo lui è la donna che ha il più bel petto nudo, la più bella linea toracica del mondo. Essa è un esempio, aggiunge l'entusiasta dottore, del colossale progresso fisico muliebri sulle donne di questo paese. E Leni Riefenstahl? Deve contentarsi di un altro primato: il più bel ventre e la più bella schiena. In campo spirituale, trionfa Miriam Hopkins, con denti e viso di pura perfezione. In fine il Dottor Crum, ridiscendendo in terra, ha confermato che nessuno può trovare difetti alla gambe di Toni Seven, «Pin-up girl» per eccellenza.

OGNUNO LA SUA LOGICA

Proprio tu sei contrario al comunismo? E perché?

Se diventasse tutti uguali, chi mi fa più l'elemosina?

Borghesi e grassotti, le donne

Gli incontri, diciamo con queste donne, avvenivano, per le sconosciute, su un sedile di piovra coperto da un cuscino nel vano di una finestra; per quelle più note, sul tappeto sotto la scrivania.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

Non amava la vita, e nemmeno l'amore, com'è noto. Solo per l'arte, si abbandonò a un'appassionata vita di studio, di lavoro, di sacrificio, di sacrificio.

no al lume di acetilene, di candele, di petrolio, perché la città è al buio.

Squadre di soccorso munite di riflettori esplorano la zona devastata, alla ricerca delle vittime, talvolta molto lontane dalle abitazioni dove le ha trasportate la violenza del ciclone. Uomini e donne superstiti, vaganti alla ricerca delle loro case letteralmente scomparse. Animali impauriti di terrore corrono per le campagne seminando il panico fra gli abitanti.

Per ora il sole scompare a un'ottantina, ma certo aumenteranno. I danni sono calcolati a milioni, e per ora imprevedibili, milioni di dollari.

Imminente:

Il memoriale di un ricercato dai tre tribunali,

conflitti e di atti di sabotaggio è sciolto a 18

Misterioso aereo romeno nell'aeroporto di Cipro

Nicozia (Cipro), 18 giugno.

Vi giungo dall'aeroporto di Nicosia un aereo romeno i cui piloti romeni. Le autorità hanno rifiutato di dare qualsiasi informazione sui passeggeri due uomini ed una donna.

Nessun movimento di truppe in Germania e nel Medio Oriente

Londra, 19 giugno.

La Teste di Mosca ha smentito le notizie circa presunti concentramenti di truppe sovietiche nella Germania sud-orientale. Dal canto suo, il comandante sovietico del Medio Oriente ha definito questa sera «esclusivamente infondata» le notizie di fuoriusci al Cairo circa presunti

giurato giovedì prossimo alla presenza delle massime autorità della provincia. Il collasso è consistito nel passaggio di 4

incomotive del peso di 450 tonnellate prima accoppiate poi agganciate.

Disoccupati piacentini chiedono i posti lasciati da ex fascisti

Piacenza 19 giugno. Indetta dalle associazioni dei reduci, fascisti e combattenti, si è svolta una dimostrazione di solidarietà verso i disoccupati sudati in Piazza Cittadella. Numerosi furono i convenuti con bandiere e cartelli invitanti le fascisti a darsi lavoro ai disoccupati.

«I lavoratori si ex fascisti e le signorine delle aziende pubbliche e private è a combattere fermamente le borsa nera ed i disoccupati», recitava uno dei cartelli. «I disoccupati della Cittadella hanno parlato diversi oratori. Quindi, formatosi un variegato corteo, si dimostrò ai

colli gli suscitavano la reazione sociale delle destre e l'impressionante, sempre crescente, del comunismo. Continuando, per esempio, a moderare questi ultimi le conegne del loro capo che fin qui ne contengono le esigenze salariali e le velleità scopistiche, si sono visti, in questi giorni, scia uno sciopero indetto dalla Confederazione dei lavoro per l'aumento del 25 per cento sui salari. Nel pomeriggio di domenica 17, si è vista una manifestazione per le vie della capitale.

Ecco nuova difficoltà per la prossima combinazione ministeriale. Il solito ministro dell'Interno, costituito dal propoieto del M.R.P. di ripristinare la libertà di insegnamento, proposto che urta la semi-secolare tradizione laica della Francia, si troverà, al momento di annunciare.

Inoltre il partito di Bidault, partito che si intitola « di liber-

sono diretti alla prefettura di
ne una commissione ha presen-
tato al Prefetto i desiderati. Il
Prefetto ha assicurato — anche
in un discorso in piazza — il
suo interessamento.

**Centinaia di cento eretici
feriti
ferroviario presso Salerno**

care nuovi danni al ferito
con l'adducere che staccava-
lo. Agente di pubblica sicurezza
subito accolto sul posto, hanno
proceduto al fermo dell'autista
a di un altro tedesco

**Morti in una battaglia
per liberare "sogoriano", arrestato**
Roma, 19 giugno

Primo ministro dimissionario
Ciriolo il quale ha rivolto un
caldo saluto a tutti i deputati
Gaule, alla assemblea è stato
data anche lettura del messag-
gio di ringraziamento del go-
verno italiano in risposta alle
parole di solidarietà e di
simpatia votate dall'assemblea
costituente francese in occasio-
ne dell'instaurazione della re-
pubblica in Italia.

Il nuovo presidente può con-
siderarsi come un uomo relati-
vamente nuovo. Appare, in ef-
fetto, grandeggiò nel turbino-
so movimento francese della re-
sistenza. Si mostrò fermo e de-
ciso, come ministro degli Esteri
della prima repubblica, in oc-
casione del disastro per adesso co-
si indesiderabile da far supporre
che ce lo vogliono mantenere
benché il «déplacement» fran-
cese non s'è mai realizzato. La
decisione male concordata della
«neutralità» della presidenza
Ma se da un lustro la vita di
quest'uomo politico è stata un

ti industriale e di proprietà fa-
gionale» troverà malevolente
avvolgere tra l'autoritarismo
comunista e il collettivismo socia-
lista anche nel tempo limito
necessario all'opera di riconco-
ludazione.

Prendiamo atto, in attesa, che
Bidaud opera di varare in tre
mesi una Costituzione accetta-
bile e di convocare ad ottobre
i comizi per l'elezione della sta-
bile assemblea legislativa. Se
saran cose...

L. m.

**Dimostranti anti-comunisti a Parigi
che provocano reazioni all'Assemblea**

Parigi, 19 giugno

Una dimostrazione anticomu-
nista ha avuto luogo lunedì a
Parigi al grido di «Abbasov
Thorez» i dimostranti — un
centinaio all'incirca — hanno
assalito le vetrine di un libro-
rario.

Il R-sarcomento e sovrimposto
speciale potrebbero compensa-
si, anche in parte, per i danni
non dipendenti da distruzioni
materiali, ma da danni morali
danni minori in modo che per
gli indennizzi relativi a questi
danni non verrebbero rilasciate
obbligazioni o né verrebbero so-
lasciate per somme minori
compensando la differenza co-
me danno morale. Il R-sarcomento
speciale straordinario di guerra
prende al fabbricato, dunque

sono diretti alla prefettura di
ne una commissione ha presen-
tato al Prefetto i desiderati. Il
Prefetto ha assicurato — anche
in un discorso in piazza — il
suo interessamento.

100 mila di cento eredi

Protesta contro il nuovo
ferroviario presso Salerno

care nuovi danni al ferito
con l'adducere che staccava-
lo. Agente di pubblica sicurezza
subito accolto sul posto, hanno
preceduto al fermo dell'autista
a di un altro tedesco

Morti in una battaglia
per liberare "sogoriano", arrestato
Roma, 19 giugno

Primo ministro dimissionario
Ciriolo il quale ha rivolto un
caldo saluto ai deputati di
Gaule, alla assemblea è stato
data anche lettura del messag-
gio di ringraziamento del go-
verno italiano in risposta alle
parole di solidarietà e di
simpatia votate dall'assemblea
costituente francese in occasio-
ne dell'instaurazione della re-
pubblica in Italia

Il nuovo presidente può con-
siderarsi come un uomo relati-
vamente nuovo. Appare, in ef-
fetto, grandeggiò nel turbino-
so movimento francese della re-
sistenza. Si mostrò fermo e de-
ciso, come ministro degli Esteri
della prima repubblica, in oc-
casione del disastro per adesso co-
si indispensabile da far supporre
che ce lo vogliono mantenere
benché il «déplacement» fran-
cese non si sia ancora risolto in
una reale conciliazione della
«neutralità» della presidenza
con quest'ultimo politico è stata un

tività industriale e di proprietà fa-
migliare» troverà malevolente
avvolgere tra l'autoritarismo
comunista e il collettivismo socia-
lista anche nel tempo limito
necessario all'opera di riconco-
liazione.

Prendiamo atto, in attesa, che
Bidaud opera di varare in tre
mesi una Costituzione accetta-
bile e di convocare ad ottobre
i comizi per l'elezione della sta-
bile assemblea legislativa. Se
saràn cose...

L. m.

Dimostranti anti-comunisti a Parigi
che provocano reazioni all'Assemblea

Parigi, 19 giugno

Una dimostrazione anticomu-
nista ha avuto luogo lunedì a
Parigi al grido di «Abbasov
Thorez» i dimostranti — un
centinaio all'incirca — hanno
assalito le vetrine di un libro-
rario.

Il Raccaricamento e sovrapposizione
speciale potrebbero compensare
si, anche in parte, per i danni
non dipendenti da distruzione
della casa, ma da distruzione
danni minori in modo che per
gli indennizzi relativi a questi
danni non verrebbero rilasciate
obbligazioni o né verrebbero so-
lasciate per somma minore
compensando la differenza co-
stante. Il Raccaricamento spe-
ciale straordinario di guerra
prende al fabbricato, dunque

La Military Police ha effettuato nelle prime ore della notte un accurato rastrellamento di « agnorie » convocato da Roma all'aeroporto di Ciampino. I rastrellamenti sono andati a finire nelle discariche, presso per la maggior parte in compagnia di militari di colore, venivano fermate fuori e dentro l'aeroporto e rinchiusi in una caserma sorvegliata da agenti di colore, verso le mezzanotte si verificò un violento attacco alla caserma nell'intento di liberare le donne. La vicenda degenerò in una furibonda lotta tra i militi e i detenuti. La figlia di prostitute per diverse ore fra scariche di mitragliatrici ed un nutrito fuoco di fucileria finché questi sul posto notevoli rinforzi di M.P. e le truppe usate in funzione furono disarmati. Il tragico bilancio della nottata è stato un capitano inglese morto e diversi soldati alleati feriti. A questi

Il segretario del Pci, Achille Occhetto, ha detto che sarebbe indispensabile per trarre il paese dal pericolo. Appoggiando col fervore di cui di prova nelle due recenti battaglie dell'urna la Francia manifestò il suo consenso, la volontà di ringiovanarsi, di fare «pean neufs».

Il che le è necessario per ricostruire una civiltà e per avvicinare la resurrezione di un'antica politica.

La genesi del M. R. P.

Costituitosi nell'impeto della resistenza partigiana contro la occupazione tedesca e consolidatesi nel clima della liberazione, il M.R.P. fu poco più di un «gruppo di lavoro». Ma le sue origini risalgono agli ultimi anni del secolo scorso e rimpallano da tendenze scaturite dalla ecologia di Leone XIII e «Rerum novarum» che ebbero per protagonisti i socialisti cattolici. Murri e suscitatori in Francia la propaganda dell'abate Lémi-

verebbero casare consenzienti scagliati: da un terzo ad un quarto (ad esempio) entro i più giorni dell'accelerazione di una tempesta finanziaria (e poi riascino di formale imputa- l'insulto, entro pochi giorni di le opere di ricostruzione o parazione, altro terzo ad altro frazione del paese, per il che opportuno stato di governo lavori (fine del rustica, posa del tetto od altro), e sal- le operazioni esecrate o preser- zione di dichiarazione di un- tabilità o funzionalità dell'im- mobile.

Su tali obbligazioni per la costruzione edilizia le Banche dovrebbero essere autorizzate a concedere ai propri clienti, a loro favore, per un periodo di anni da 2 a 5, con scarto l'uno e con obbligo degli in- restanti di estinguere immedi- mente il debito in caso di ven- ta degli immobili.

Il piano del progetto per gli M.R. cpi dovrebbe naturalmente

verità rimanevano gravemente feriti e trasportati all'ospedale. I malattori ricorsero al proprio avvocato. I carabinieri hanno arrestato il contadino Cite Coluccino Costui ha negato prima ogni addebito, ma poi ha detto di non negare di essere stato colpevole di aver fatto il piano per lanciare i malattori mano per sfogare vecchi rancori che nutrivano contro la famiglia De Vito.

Banditi all'assalto di un treno

Palermo, 19 giugno

La scorsa notte una banda di malattori prendeva d'assalto, sul tratto Acireale - Guardia-mare, il treno merci che trasportava il minerale di Catania a diretto a Messina. I malattori riuscivano a spalmare sette carri e ad asportare molte merci per valore ingentissimo. I carabinieri, che avevano fatto di scorta, ed il personale viaggiante si accorgendo del tentativo criminioso, e fatto fermare il

te campiona e depulato cattolico dei minatori del Pas de Calais e dei tessitori, che non aveva alterna, in disgrazia al Vaticano, e finalmente vicepresidente della Camera francese dove la sua veste di l'arce di vescovo di Tours, prelato rivoluzionario, vice-presidente della Convenzione che dalla tribuna fulminò con indicenti equivoche le colli alla monarchia aguzzante. Dalla compagine in dissoluzione del conservatorismo cattolico rappresentata in Francia, agguerrito, nel secolo del gruppo all'Alleanza liberale capitano da Jacques Polu clericale ed antirepubblicano si erano staccate le forze che si erano messe a curare, che con Marc Sangnier e le sue formazioni del «Sillon» tentassero di affondarono le loro propaggini nel terreno radicale e negli strati spiritualisti della cultura, che si erano messe a misticismo che dilagò sulla Francia all'indomani della pri-

Due mercatanti inglesi a Trieste

Trieste, 19 giugno

E' giunto a Trieste l'incrociatore da 8 mila tonnellate *Mauro* che, con la sua bandiera britannica, sull'arrivo del *Maurizio* con l'arrivo del *Maurizio* sono attualmente a Trieste due incrociatori, un cacciatorpediniere, una fregata ed una nave per le comunicazioni.

«Sono persuaso che mi si voglia colpire perché sono italiano, non perché io sia fascista» — così ha dichiarato stasera mons. Santini vescovo di Trieste — «ma non so se questa da lui indetta mia quale sono stati invitati i giornalisti locali e i corrispondenti esteri presenti a Trieste».

Il vescovo ha riferito della campagna organizzata contro i danni della autorità del governo sloveno di Aidussina, le quali hanno passato la parola d'ordine «Il vescovo è fascista».

Il piano di ricostruzione della città è dato dalla scarsità di capitali disponibili e della loro scarsità di lavoro, senza aiuto sensibile, i rischi di una economia sfasata per la disparità dei canoni di affitti (redditi) con dei costi di manutenzione.

Il piano di ricostruzione della città è dato dalla scarsità di capitali disponibili e della loro scarsità di lavoro, senza aiuto sensibile, i rischi di una economia sfasata per la disparità dei canoni di affitti (redditi) con dei costi di manutenzione.

Il piano di ricostruzione della città è dato dalla scarsità di capitali disponibili e della loro scarsità di lavoro, senza aiuto sensibile, i rischi di una economia sfasata per la disparità dei canoni di affitti (redditi) con dei costi di manutenzione.

...treno, riuscivano a disperdere la banda ed a recuperare buona parte della merce. --

Rapinato in pieno giorno al mezzo milione di gioielli

Milano, 19 giugno

Il commerciante in metalli e pietre preziose, Ruggero Di Nicola è stato aggredito mentre stava per entrare in ufficio da malviventi che, con le armi in pugno gli volevano dirottare la borsa che egli aveva avuta in mano. Malgrado il Di Nicola tentasse di reagire, i malviventi gli strapparono la borsa e poi si allontanavano. Gli altri due, i Comitatelli, passanti, rilevati dalla fulminea sorpresa, tentavano l'insediamento, ma inutilmente. Nella borsa il commerciante aveva appena mezzo milione di oggetti preziosi.

La guerra mondiale irrobustì la nuova tendenza e il fascino esercitato da lontano dal comunismo inglese. Il bolscevismo spinse molti suoi assertori al filo-socialismo e al filo-comunismo. Dovevano far il resto la comunità nel petroliatismo e la fraternità d'armi, nel loro stesso esistente che erano il lievito dei governi tripartiti e li saranno di quello forse quadripartito se anche i radicali vi parteciperanno di domani.

Siamo dunque alla vigilia di un grande ed arduo esperimento. E sarebbe temerario asserire che riesca. Certo la preminenza unanime riconosciuta del M.R.P. di fronte alla manifesta incapacità di governare dei comunisti e alla stasi dei socialisti fatalmente debilitati dalla recente permanenza al potere in tempi difficilissimi gli creano attorno un'atmosfera di favore che influenzerà a di lui

affidavo: non vogliamo il vescovo.

La campagna è culminata negli episodi di violenza di Opicina, allorché la vettura del vescovo fu fatta segno a lanci di pietra, mentre egli si recava per la Crosina in alcuni villaggi del Corno, il vescovo ha preso il volo, anche la casa di lui non rassicura l'animo dei fedeli siovani e croati, che vanno manifestando a voce a per iscritto il loro affetto filiale.

Il vescovo quindi accostato al suo atteggiamento in difesa degli atavismi della Venezia Giulia perseguitati dal fascismo e dal nazismo ed ha dichiarato infine «gravissima e insostenibile la situazione creata nella regione dalla campagna d'odio nei suoi confronti e ha annunciato un suo prossimo viaggio a Roma allo scopo di riferire alle superiori autorità ecclesiastiche

è tanta ricchezza inerte non tornare nel c/o della produzione con il duplice vantaggio: migliorare la situazione economica generale e mettere a disposizione nuove abitazioni senza nuove ablazioni.

La ricostruzione edilizia, la prima scala non mancherà, ma anche la seconda, anche la terza, campi, produttivi perché a parte il fatto che le industrie complementari troverebbero la possibilità di lavoro ed ulteriore assorbimento di manodopera. Ma la prima scala, se non si deriverà in conseguenza, interviene stimolo delle altre produzioni.

L'importante sembra sia far presto, snellire ogni procedura burocratica, evitare di lasciar passare altre scadenze, perché il tempo perde non si può riacquistare.

a. j.

Vendonsi due presse autonome
funzionanti, complete da 40 tonnellate per stampaggio be-
chella, CASSETTA 35 F, SICAP, BOLOGNA.

L'EMILIA NOTIZIE

Le riparazioni e gli altri pesi che i Quattro fanno gravare sull'Italia

Parigi, 19 giugno

Si sono riuniti oggi gli esperti italiani e quelli americani per discutere i dettagli dei danni arrecati ai beni delle nazioni unite in Italia e gli altri punti di carattere economico su cui è stato raggiunto l'accordo nella riunione di lunedì dei ministri degli Esteri. A capo della missione di esperti italiani è l'ambasciatore d'Italia a Parigi Marchese Lupi di Soragna.

Pensieri balcanici

Berna, 19 giugno. Molotov e Bismarck si sono riuniti al nuovo quartier generale del governo di Lussemburgo per proseguire i loro lavori. Contrariamente alle previsioni, il problema italiano è stato accantonato ed è stato invece preso in esame gli schemi di trattato di pace con la Bulgaria, la Romania, l'Ungheria e la Finlandia.

Il trattato di pace con la Romania, riferisce l'Unité Press, è stato concluso da un lato dal sostituto e si trova attualmente sul tavolo dei ministri degli Esteri a puro titolo informativo e per la relativa approvazione. L'agenzia riferisce che le richieste della Romania alla Romania non vanno assolutamente al di là del conflitto esistente prima del 1940. L'Unione Sovietica rivendica la Bessarabia e la Bucovina. Nessuna modifica di frontiera a favore contemplata tra la Romania e la Bulgaria. La Dobruja meridionale resterebbe pertanto alla Bulgaria.

Questioni economiche

Nel pomeriggio i ministri degli Esteri delle quattro Potenze hanno discusso le seguenti importanti questioni economiche relative al trattato di pace con l'Italia: 1) La restituzione delle proprietà italiane in Italia e all'estero; 2) Le questioni economiche e finanziarie relative al territorio che dovranno essere decise; 3) Il punto di vista economico ed americano sulla questione che queste proprietà debbano essere comprese nel novero delle riparazioni, ma questa volta a vantaggio della Unione Sovietica.

Un'altra questione discussa è quella della ferrovia che collega Budapest col porto adriatico di Fiume attraverso la Jugoslavia settentrionale, ferrovia in cui la Francia ha particolari interessi.

Rientrano tra le questioni relative ai territori che dovranno essere ceduti, la conversione della moneta, il debito pubblico italiano, la gestione delle popolazioni internazionate.

Negli ambienti politici parigini si è unanimi nel ritenere il più importante dei cinque trattati di pace quello con l'Italia. Esso ha un'importanza speciale ora in quanto è il punto di vista del trattato sulla normalità delle relazioni internazionali in Europa, nonché dal punto di vista dei reciproci rapporti fra le potenze alleate.

L'importanza del problema italiano, tuttavia, non è casuale. Anzitutto l'Italia è il più grande degli Stati europei già alleati della Germania, la posizione centrale da esso occupata fra l'Europa orientale ed occidentale, giustifica abbastanza eloquentemente l'interesse per il ristabilimento sollecito di normali rapporti con l'Italia.

Dopo avere accennato alle divergenze e agli indugi che hanno portato alla revisione dell'armistizio, si è vero sostenuto che ciò non avvenne per l'atteggiamento della delegazione sovietica, che anzi avrebbe migliorato vari articoli, negli ambienti sovietici si è detto che le nuove clausole, non sono state ancora applicate poiché le potenze occupanti non hanno fretta.

Chi pretende di più?

Secondo le informazioni ufficiali, le richieste di riparazioni all'Italia da parte dell'Unione Sovietica, fatte da Molotov ai loro amici, costituiscono una parte molto insignificante delle richieste avanzate dagli alleati. Ciò è apparso con particolare evidenza nel corso della riunione dei ministri degli Esteri, che è venuto ad esaminare la questione delle riparazioni. Come è noto, la proposta sovietica concerne le riparazioni per un

ammontare totale di 300 milioni di dollari di cui 100 milioni debbono essere pagati all'Unione Sovietica stessa e 200 milioni agli altri paesi che hanno subito danni per l'occupazione italiana, ossia alla Jugoslavia, alla Grecia e all'Albania.

Nella seduta di ieri soltanto il rappresentante inglese ha tentato di avanzare qualche obiezione generale contro la richiesta di riparazioni sovietiche, ma è stato costretto a ritirarsi sulle obiezioni, dopo che sono state paragonate le richieste economiche sovietiche e britanniche nei confronti dell'Italia.

In base a cifre ufficiali, le spese di occupazione sopportate dall'Italia in seguito alla permanenza delle truppe anglo-americane sul suo territorio ammontano a 402 miliardi di lire italiane, equivalenti a più di 4 miliardi di dollari calcolati a cambio di 100 lire per un dollaro. Tuttavia, tale enorme somma non comprende affatto tutti i valori tratti dall'Italia. Oltre a ciò le spese sostenute dall'Italia per la colossale attività alleata durante l'ultimo periodo della guerra contro la Germania hitleriana ammontano ad una cifra molto cospicua. Infine va ricordato che l'importazione di materie prime e materiali vari, gli inglesi formularono ora altre richieste nei confronti dell'Italia, soltanto due voci dell'elenco delle richieste sovietiche.

Manovra a nostre spese

Non è possibile non rendersi conto quali sono le richieste che costituiscono una grave onere per l'economia italiana e che minacciano di ridurre l'Italia al livello di un paese dipendente. E' da tutto evidente che, se le richieste sovietiche, favorevoli di cui ora si pronunciano, fossero accettate, l'Italia verrebbe a trovarsi in una situazione di estrema difficoltà. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

La voce correa di bocca in bocca, la notizia sembrava rimbalzare da un gruppo all'altro, e si poteva sentire l'eco per la vallata. Bartoli è in testa, c'è Bartoli. La gente pareva non sapere che Bartoli, che è in testa, non è in testa. Su per la salita della collina, Bartoli, che è in testa, non è in testa.

il mondo, perché uniscono i loro sforzi allo scopo di « porre fine a questo terrorismo. Il giornale aggiunge: «Forse più di ogni altro paese, la Gran

Bretagna si è distinta in passato per la sua generosità nel dar rifugio agli ebrei di tutte le nazioni. I disordini attualmente organizzati dalle organizzazioni ebraiche in Palestina possono anche non influire in senso negativo sul senso di amicizia della media degli inglesi per il popolo ebraico, ma inevitabilmente portano a convincere di quella necessità di una maggiore fermezza nella soluzione del problema palestinese».

Si apprende inoltre che in una miniera dell'isola di Kyushu è verificata un'altra esplosione provocata dall'accensione di un altro deposito di dinamite. Quarantotto minatori non hanno risposto all'appello che è stato fatto dopo il disastro. Le autorità nipponiche stanno svolgendo indagini per gli accertamenti delle cause di entrambe le esplosioni.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal ciclone che si è abbattuto domenica sul Michigan meridionale e sull'Ontario sono ammontate a 10 morti e più di 200 feriti. Otto dei feriti ricoverati negli ospedali di Windsor si trovano in gravi condizioni. Nelle regioni devastate sono stati organizzati speciali servizi di soccorso per i feriti e per i senza tetto.

Un ragazzo ungherese separa contro militari russi e ucraini

Budapest, 19 giugno. Un ragazzo di 18 anni ha espulso vari colpi di rivoltella da una finestra del terzo piano di una casa, situata nel centro di Budapest, contro un gruppo di ufficiali e soldati russi ucraini che si trovavano in un vicolo. L'autorità, subito avvertita dall'accusato, prendeva immediatamente provvedimenti per la cattura del ragazzo. Il ragazzo è stato trovato morto sul tetto della casa e si ritiene che si sia tolto la vita subito dopo aver commesso l'attentato.

La vittima del ciclone sull'Ontario

Detroit, 19 giugno. In base alle ultime notizie le vittime causate dal

Le combinazioni di governo che sembrano più probabili

Roma, 20 giugno. Il Consiglio dei ministri si riunirà nuovamente domani mattina alle 10.30 per l'ordine del giorno particolareggiato dell'ammnistia.

Fratanto siamo in grado di comunicare che in questa fine di settimana, attraverso le riunioni delle direzioni dei partiti e dei gruppi parlamentari, si comincerà a delineare la composizione del futuro governo, che, subito dopo la elezione del capo provvisorio dello Stato - il 27 del c.m. - dovrà succedere all'attuale.

Riunioni di partiti

Nel pomeriggio si è riunita la direzione del partito comunista, che, tra l'altro, ha esaminato le numerose candidature avanzate per la carica di Capo dello Stato e l'atteggiamento di fronte alle varie combinazioni di governo che si vanno profilando. Secondo un comunicato, la direzione ha espresso il suo compiacimento per la vittoria riportata dal popolo nel referendum e dopo avere rinnovato a tutto il partito il riconoscimento per l'opera svolta, ha ascoltato un rapporto di Longo sui risultati della lotta elettorale, incaricando poi una commissione di elaborare le misure politiche e di riorganizzazione necessarie per migliorare l'inquadramento e il lavoro del partito.

Per domenica è attesa la riunione del gruppo parlamentare socialista. Anche i liberali si riuniranno e, per domani nel pomeriggio, si convocano il consiglio nazionale della democrazia cristiana.

Per la carica di presidente della Repubblica i nomi che riscuotono maggiori consensi sono: Sandro Pertini, di Orlandi, Nitti, De Nicola e Bonomi.

Per Orlando sembra che, in questi ultimi tempi, si sia andata profilando una certa opposizione da parte dei partiti di sinistra. De Nicola non trova oppositori, ma sembra che l'illustre parlamentare non sarebbe disposto ad uscire dall'isolamento nel quale da tempo si è posto. Bonomi è un serio candidato, ma sembra che l'unità di sinistra non si sia ancora decisa.

Preoccupazioni comuniste

Ritornano l'on. Nitti, egli è meridionale, gode di un prestigio notevole anche nel campo interno, ma non è un nome che si possa considerare all'altezza dell'incarico. De Nicola, invece, non è un nome che si possa considerare all'altezza dell'incarico.

Le contestazioni al referendum

Roma, 20 giugno. E' uscita in data odierna e in edizione straordinaria il primo numero della "Gazzetta ufficiale", che reca sulla "testata" in luogo della dichiarazione del Re, quella della Repubblica italiana.

Il fascicolo contiene: il verbale della Corte di Cassazione relativo alla proclamazione dei risultati del referendum; sulla forma istituzionale dello Stato; le contestazioni, le proteste e i reclami presentati alla Corte stessa; il decreto legislativo presidenziale 19 giugno 1946 n. 1 che stabilisce nuove formule per la proclamazione del risultato del referendum; la sentenza della Corte di Cassazione n. 1994 del 19 giugno 1946, che ha respinto le contestazioni; la sentenza della Corte di Cassazione n. 1995 del 19 giugno 1946, che ha respinto le proteste e i reclami presentati alla Corte stessa.

Il capo provvisorio dello Stato

Roma, 20 giugno. Il capo provvisorio dello Stato deve o non prestare giuramento? L'Orbi ha posto questo quesito ai giuristi Ambrosini e D'Amelio.

Le risposte concordano nell'affermare che il punto di partenza deve essere, anche in primo luogo, la legge costituzionale n. 1 del 1946, che stabilisce la forma istituzionale dello Stato.

Riduzione dei dicasteri?

I liberali dovranno nella prossima riunione decidere se, in merito alla partecipazione o meno al governo. La loro giunta esecutiva è divisa in due: una che fa capo al ministro Cossiga, favorevole alla partecipazione, l'altra capeggiata dal segretario del partito, Cossiga, che vorrebbe la partecipazione.

La riduzione dei numeri dei dicasteri è ritenuta molto probabile. Con i ministri militari verrebbero fusi per costituire quello della difesa nazionale con tre sottosegretari.

Un problema sul quale sembrano convergere i consensi dei liberali è l'abolizione della marina mercantile che verrebbe sottratta definitivamente alla marina militare. Alla marina mercantile verrebbe assegnata l'attività civile e si creerebbe così il ministero della navigazione marittima ed aerea con a capo il socialista avvocato Corsi, con due sottosegretari affidati a personalità

È sparito il carteggio tra il duce e Vittorio Emanuele

Come è noto Vittorio Emanuele III tenne un carteggio con il suo primo Ministro, il duce, che si è perduto. Il carteggio non si è più trovato in Italia.

A questo proposito si è proceduto alla ricerca di una copia della lettera, che è stata trovata in Italia. Tra le mani del duce c'era un fascicolo di cinque lettere scritte dal duce al re, che erano state distrutte per il cattivo stato del documento. Il fascicolo è stato ritrovato in un archivio segreto, e ora è stato restituito al duce.

Tre mesi dopo la pace gli alleati lasceranno l'Italia

Parigi, 20 giugno. I ministri degli Esteri delle quattro potenze si sono riuniti alle 11 al palazzo del Lussemburgo. E' questa la prima seduta interministeriale dell'attuale sessione della conferenza.

Due ore di discussioni. I ministri hanno deciso che le truppe britanniche ed americane vengano rimosse dall'Italia entro novanta giorni dalla data del trattato di pace e che le truppe sovietiche vengano rimosse entro lo stesso periodo di tempo.

Val Reja e Mousenico

La seduta di stamane è stata molto dedicata alle seguenti questioni: 1) La questione francese sulla val Reja, superiore comprendente Briga e Tenda; 2) La commissione alata che dovrà controllare la esecuzione dei termini del trattato di pace con l'Italia; 3) La questione della frontiera franco-italiana ad Alghero.

Il Gran Mufti rifugiato in Egitto

Il Cairo, 20 giugno. Un comunicato del ministero della casa reale egiziana informa che il Gran Mufti di Gerusalemme, il signor Haj Amin al-Husseini, si è rifugiato in Egitto.

L'assassinio di Hitler fu tentato da Speer

Norimberga, 20 giugno. L'ex ministro della produzione bellica Albert Speer, ha dichiarato alla seduta odierna del processo di aver tentato, mesi prima della fine della guerra, di uccidere Hitler.

La ragazza rapita

Milano, 20 giugno. Una curiosa avventura ha narrato la signorina Deana Campenovo avvenimento faccenda la ventiduenne che è conosciuta al Vigentino come la ragazza di un barbiere. Essa era scomparsa da due giorni e la sua famiglia ha fatto sapere che la ragazza era stata rapita da un gruppo di banditi.

Un anno di controllo

Per quanto riguarda la commissione alleata per l'esecuzione dei termini del trattato di pace italiano, i ministri hanno deciso che la commissione sarà composta dagli ambasciatori britannico, americano, francese e russo a Roma e che rimanga in carica per dodici mesi.

Solenni ai deputati canadesi

Montreal, 20 giugno. Il deputato laburista canadese, Fred Rose, accusato di aver fornito informazioni segrete alla Russia a mezzo del servizio di spionaggio sovietico, è stato riconosciuto colpevole del reato e condannato a sei anni di carcere.

Gruppo compatto fino ad Ancona

Ed eccoli nuovamente in cammino, alla volta di Ancona. A Cesena la partenza era stata data con un sensibile ritardo sull'ora prevista, ma i corridori non apparivano affatto intenzionati a riguardare il tempo perduto.

L'arresto di Pandit Nehru

capo del Congresso panindiano. Londra, 20 giugno. Pandit Jawaharlal Nehru, leader del Congresso indiano, è stato arrestato a Delhi.

Fra i neofascisti arrestati

Roma, 20 giugno. Alcuni giornali del mattino hanno annunciato il fermo di un generale nella rete di 15 ufficiali operanti nell'area del "Pulcino Polacco".

Imprese di banditi e azioni di polizia in Sicilia

Palermo, 20 giugno. Di fronte all'impressionante dilagare dei sequestri di persone, la polizia locale ha preso misure eccezionali che hanno portato a concreti risultati.

Domenica

Il primo capitolo della Campagna dei Balcani tratto dal libro del GEN. ROATTA OTTO MILIONI DI BAIONETTE

IL GIRO D'ITALIA SULLA VIA DEL SUD

Bizzi e Bini hanno vinto le due tappe di ieri ma Camellini ha rafforzato la sua posizione

(Da uno dei nostri inviati) Ancona, 20 giugno. Due tappe oggi, e due corse con una caratteristica in comune: un arrivo in volata, con un folto gruppo a contendersi la vittoria. Però, se ad Ancona c'erano tutti, a quali uomini di primo piano presenti all'episodio decisivo, a Cesena invece mancavano Leonil, Cottur e Bevilacqua.

Questo è stato un fatto che ha avuto delle ripercussioni sensazionali sulla classifica perché, se Camellini è sempre stato il favorito, oggi ha avuto la meglio su tutti.

Due velocisti Bizzi e Bini si sono aggiudicati le due vittorie. Il livornese, che era paladino della prima tappa, ha vinto la seconda, battendo il gruppo che lo seguiva.

Però la volata decisiva restava da decidere fra un plotone di corridori, e Camellini e Orrelli erano i primi ad andare in volata. Ma Camellini, che era in una posizione di vantaggio, ha preferito aspettare.

Per domani è in programma la seconda giornata di riposo, qui ad Ancona.

CLASSIFICA GENERALE

1. Camellini in 10 ore 17'30" 2. Orrelli a 1'10" 3. Crippa a 1'10" 4. Ricci a 1'10" 5. Coppi a 1'10" 6. Bini a 1'10" 7. Leonil a 1'10" 8. Bevilacqua a 1'10" 9. Cottur a 1'10" 10. Marangoni a 1'10" 11. Zanussi a 1'10" 12. Bressi a 1'10" 13. De Santis a 1'10" 14. Ronconi a 1'10"

La potenza di Joe Louis schianta Conn all'8ª ripresa

(NOSTRO SERVIZIO) New York, 20 giugno. La lotta che premia l'immenso "yanket-stadium" si è conclusa con la vittoria di Joe Louis e Billy Conn si era concluso con la vittoria del "bombardeiro negro" che ha anche oggi nuovamente riconfermato la superiorità della sua classe nel pugilato.

Un destino segnato

Billy sembra ora intransigente, mentre i suoi secondi lo esortano a cedere. Billy sembra ora intransigente, mentre i suoi secondi lo esortano a cedere.

Inizio in sordina

Un lungo applauso saluta la comparsa dei campioni sul quadrato. Gli spettatori negri sono in delirio per il loro eroe, l'atleta nel quale ripongono le loro speranze.

Gruppo compatto fino ad Ancona

Ed eccoli nuovamente in cammino, alla volta di Ancona. A Cesena la partenza era stata data con un sensibile ritardo sull'ora prevista, ma i corridori non apparivano affatto intenzionati a riguardare il tempo perduto.

L'arresto di Pandit Nehru

capo del Congresso panindiano. Londra, 20 giugno. Pandit Jawaharlal Nehru, leader del Congresso indiano, è stato arrestato a Delhi.

Fra i neofascisti arrestati

Roma, 20 giugno. Alcuni giornali del mattino hanno annunciato il fermo di un generale nella rete di 15 ufficiali operanti nell'area del "Pulcino Polacco".

Imprese di banditi e azioni di polizia in Sicilia

Palermo, 20 giugno. Di fronte all'impressionante dilagare dei sequestri di persone, la polizia locale ha preso misure eccezionali che hanno portato a concreti risultati.

Domenica

Il primo capitolo della Campagna dei Balcani tratto dal libro del GEN. ROATTA OTTO MILIONI DI BAIONETTE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: BOLOGNA Via Montebello 2 - Telefono 4.291.2 672 Indirizzo telegrafico: Giornale - Bologna UFFICIO ROMANO: Telefono 4.692.253 Abbonamenti (Annuo L. 2.500 Semestrale L. 1.250 Trimestrale L. 650) Colloquio Anno L. 1.500, Sem. L. 750, Tris. L. 350 QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA VALLE PADANA PUBBLICITA': Concess. SICAP, Independenza 2, Tel. 21001 Tariffa per mille, elarg. una col. 100.000 L. 10.000 - 2 col. 180.000 L. 18.000 - 3 col. 270.000 L. 27.000 - 4 col. 360.000 L. 36.000 - 5 col. 450.000 L. 45.000 - 6 col. 540.000 L. 54.000 - 7 col. 630.000 L. 63.000 - 8 col. 720.000 L. 72.000 - 9 col. 810.000 L. 81.000 - 10 col. 900.000 L. 90.000 - 11 col. 990.000 L. 99.000 - 12 col. 1.080.000 L. 108.000 - 13 col. 1.170.000 L. 117.000 - 14 col. 1.260.000 L. 126.000 - 15 col. 1.350.000 L. 135.000 - 16 col. 1.440.000 L. 144.000 - 17 col. 1.530.000 L. 153.000 - 18 col. 1.620.000 L. 162.000 - 19 col. 1.710.000 L. 171.000 - 20 col. 1.800.000 L. 180.000 - 21 col. 1.890.000 L. 189.000 - 22 col. 1.980.000 L. 198.000 - 23 col. 2.070.000 L. 207.000 - 24 col. 2.160.000 L. 216.000 - 25 col. 2.250.000 L. 225.000 - 26 col. 2.340.000 L. 234.000 - 27 col. 2.430.000 L. 243.000 - 28 col. 2.520.000 L. 252.000 - 29 col. 2.610.000 L. 261.000 - 30 col. 2.700.000 L. 270.000 - 31 col. 2.790.000 L. 279.000 - 32 col. 2.880.000 L. 288.000 - 33 col. 2.970.000 L. 297.000 - 34 col. 3.060.000 L. 306.000 - 35 col. 3.150.000 L. 315.000 - 36 col. 3.240.000 L. 324.000 - 37 col. 3.330.000 L. 333.000 - 38 col. 3.420.000 L. 342.000 - 39 col. 3.510.000 L. 351.000 - 40 col. 3.600.000 L. 360.000 - 41 col. 3.690.000 L. 369.000 - 42 col. 3.780.000 L. 378.000 - 43 col. 3.870.000 L. 387.000 - 44 col. 3.960.000 L. 396.000 - 45 col. 4.050.000 L. 405.000 - 46 col. 4.140.000 L. 414.000 - 47 col. 4.230.000 L. 423.000 - 48 col. 4.320.000 L. 432.000 - 49 col. 4.410.000 L. 441.000 - 50 col. 4.500.000 L. 450.000 - 51 col. 4.590.000 L. 459.000 - 52 col. 4.680.000 L. 468.000 - 53 col. 4.770.000 L. 477.000 - 54 col. 4.860.000 L. 486.000 - 55 col. 4.950.000 L. 495.000 - 56 col. 5.040.000 L. 504.000 - 57 col. 5.130.000 L. 513.000 - 58 col. 5.220.000 L. 522.000 - 59 col. 5.310.000 L. 531.000 - 60 col. 5.400.000 L. 540.000 - 61 col. 5.490.000 L. 549.000 - 62 col. 5.580.000 L. 558.000 - 63 col. 5.670.000 L. 567.000 - 64 col. 5.760.000 L. 576.000 - 65 col. 5.850.000 L. 585.000 - 66 col. 5.940.000 L. 594.000 - 67 col. 6.030.000 L. 603.000 - 68 col. 6.120.000 L. 612.000 - 69 col. 6.210.000 L. 621.000 - 70 col. 6.300.000 L. 630.000 - 71 col. 6.390.000 L. 639.000 - 72 col. 6.480.000 L. 648.000 - 73 col. 6.570.000 L. 657.000 - 74 col. 6.660.000 L. 666.000 - 75 col. 6.750.000 L. 675.000 - 76 col. 6.840.000 L. 684.000 - 77 col. 6.930.000 L. 693.000 - 78 col. 7.020.000 L. 702.000 - 79 col. 7.110.000 L. 711.000 - 80 col. 7.200.000 L. 720.000 - 81 col. 7.290.000 L. 729.000 - 82 col. 7.380.000 L. 738.000 - 83 col. 7.470.000 L. 747.000 - 84 col. 7.560.000 L. 756.000 - 85 col. 7.650.000 L. 765.000 - 86 col. 7.740.000 L. 774.000 - 87 col. 7.830.000 L. 783.000 - 88 col. 7.920.000 L. 792.000 - 89 col. 8.010.000 L. 801.000 - 90 col. 8.100.000 L. 810.000 - 91 col. 8.190.000 L. 819.000 - 92 col. 8.280.000 L. 828.000 - 93 col. 8.370.000 L. 837.000 - 94 col. 8.460.000 L. 846.000 - 95 col. 8.550.000 L. 855.000 - 96 col. 8.640.000 L. 864.000 - 97 col. 8.730.000 L. 873.000 - 98 col. 8.820.000 L. 882.000 - 99 col. 8.910.000 L. 891.000 - 100 col. 9.000.000 L. 900.000

Il testamento omnicomprensivo

approvato dal Consiglio dei Ministri

Montecitorio si anima

Roma, 21 giugno. E' stato oggi affisso alla Camera l'ordine del giorno della prima seduta dell'Assemblea costituente che avrà luogo il 25 corrente alle ore 16 e sarà presieduta dal deputato più anziano, Vittorio Emanuele Orlando. L'ordine del giorno recita: costituzione dell'ufficio provvisorio di presidenza; votazione per la nomina del presidente; votazione per la nomina di quattro vice-presidenti; otto segretari e tre questori.

La riunione del Governo

Roma, 21 giugno. Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane al Vittoriale, alle ore 10,45, sotto la presidenza del presidente del Consiglio.

L'atto di clemenza

Il Consiglio ha poi iniziato l'esame in particolare del progetto di amnistia le cui linee generali sono state concordate con i partiti costituenti. Dopo ampia discussione è stato approvato un decreto per l'amnistia per i reati comuni, politici, finanziari e militari.

Il testamento omnicomprensivo

La lotta comincerà subito dopo quando si tratterà di cominciare a discutere i principi della nuova Costituzione e quando questi principi dovranno tramutarsi in paragrafi della Carta costituzionale. E sarà lotta aspra, resa più difficile dalla conformazione dell'assemblea nella quale, accanto ai tre forti gruppi maggioritari, non esistono che tre o quattro gruppi minori.

Il testamento omnicomprensivo

E' interessante notare che in tutte le discussioni tra partiti viene metodicamente ignorato il gruppo dell'Uomo Qualunque. Non si comprende ancora se questo atteggiamento sia concordato per volontà completa o se non tratti di una tattica che copra il tentativo segreto di arginare la politica dei partiti.

Il testamento omnicomprensivo

In quanto poi ad attrarre nell'orbita della politica i molti italiani indifferenti e agnostici, ci dipenderà in massima parte dalla vita politica del paese.

Il testamento omnicomprensivo

E' ai aggiunte che gli uomini della democrazia verrebbero assorbiti dal partito repubblicano nel quale andrebbero a confluire i partiti di minoranza.

Il testamento omnicomprensivo

Negli ambienti politici di centro naturalmente si spera in una vittoria del partito repubblicano. Vedrete, si dice, che arriverà prima o poi in sede di Costituzione. Non è possibile che si concluda le tesi dei socialisti di Saragat con quelle dei comunisti di Togliatti.

Il testamento omnicomprensivo

La fine dei C. L. N. Un manifesto al Paese. Milano, 21 giugno. Alla fine del convegno del C.L.N.A., è stato concesso un o.d.g. nel quale i Comitati rivendicano l'opera compiuta per il raggiungimento degli scopi democratici proposti.

Il grano che manca

Roma, 21 giugno. Pure essendo gli attuali raccolti agricoli notevolmente superiori a quelli dell'anno scorso, l'Italia nell'anno 1946-1947 dovrà spendere per importare grano circa 20 milioni di dollari di cui circa 10 milioni saranno a carico dell'U.N.R.R.A.

Romita insiste contro i casinò

Roma, 21 giugno. L'on. Romita ci ha dichiarato di avere impartito precise disposizioni a tutti i prefetti per la chiusura immediata di tutte le case da gioco ad eccezione di quelle situate a San Remo, Campione e Venezia per le quali, per ragioni turistiche, fu fatto un apposito decreto.

Gli Alleati si congratulano

Ecco il testo del comunicato della commissione alleata: L'on. E. E. Stone ha visitato il presidente del Consiglio questa mattina per esprimere, a nome dei Governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, le loro congratulazioni per la vittoria ottenuta nel corso della campagna elettorale del 1946.

Disposizioni sull'imposta delle affittanze agrarie

Un'azione è stata intrapresa presso il ministero delle finanze da parte della confederazione degli agricoltori contro la discriminazione di cui è vittima l'affittanza agricola.

Dimostranti contro il "Corriere"

Milano, 21 giugno. Alcuni incidenti si sono verificati nel pomeriggio davanti al palazzo del nuovo Corriere della Sera. Un gruppo di dimostranti ha protestato contro un articolo pubblicato favorevole alla chiusura delle case da gioco.

Molotov insiste per Trieste alla Jugoslavia

Parigi, 21 giugno. I sostituti hanno discusso nella seduta di stamane la questione del Dodecaneso. Molotov avrebbe chiesto ieri in via di principio che l'Italia si astenga da qualsiasi azione di guerra a carico dei redditi delle affittanze agricole.

Triestini via da Trieste?

L'odierna seduta dei quattro ministri degli Esteri si è iniziata alle 17 ed è terminata alle 19,15. Nel corso di essa è stato discusso il problema della frontiera italo-jugoslava e si è avuto uno scambio di vedute sulla questione.

Le liste dell' "Ovra"

Roma, 21 giugno. Un comunicato dell'Ufficio stampa della presidenza del Consiglio informa che il ministro degli Interni ha informato il Consiglio dei ministri di aver già mandato le liste dell'Ovra alla "Gazzetta Ufficiale" per la pubblicazione.

Fondi italiani negli S. U. scongelati

Roma, 21 giugno. Il ministro del Tesoro degli Stati Uniti ha reso noto oggi che i cittadini italiani residenti in Italia possono effettuare dei prelievi dai loro fondi in America fino ad oggi congelati.

Rientro dall'Inghilterra 600 ex prigionieri ogni due giorni

Roma, 21 giugno. Si è iniziato oggi l'arrivo degli ex prigionieri italiani che rientrano in patria. Essi continueranno ad affluire in Italia con un ritmo di circa 600 unità ogni due giorni fino al ritorno completo di 47 mila nostri connazionali.

Tre giornali scommunicati dall'arcivescovo di Gorizia

Trieste, 21 giugno. L'arcivescovo di Gorizia e Metropoli della Venezia Giulia ha scommunicato tre giornali: la "Gazzetta del Friuli", la "Gazzetta di Trieste" e la "Gazzetta di Udine" per aver pubblicato articoli di propaganda fascista.

La fine dei C. L. N.

Milano, 21 giugno. Alla fine del convegno del C.L.N.A., è stato concesso un o.d.g. nel quale i Comitati rivendicano l'opera compiuta per il raggiungimento degli scopi democratici proposti.

La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene

mi serve più". E c'era d'inverno. Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

SCALTREZZE CRIMINALI AL PROCESSO DI REGGIO

La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

Il testamento omnicomprensivo

Il Bonazzi racconta ancora che riportò, per conto della Cianciulli, il piovale alla coltina. La Cianciulli regalò la scure quando ebbe finito di servirsene.

munto del conforto religioso. Straziati dal dolore ne danno l'annuncio la moglie CONCETTA ANGELINI, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 22 alle ore 17, partendo dal Policlinico di S. Orsola.

Oggi 22 giugno ricorrendo il

Augusto Berni
La famiglia avverte tutti coloro
che vorranno onorare la memo-
ria che alle 8.30 verrà celebrata
una messa in suffragio nella chie-
sa di S. Giovanni Battista dei Ce-
cestini e ringrazia fin d'ora tutti
i presenti

La SOC. AN. GALOTTI, che per lunghi anni lo ebbe benemerito Direttore e Consigliere di Amministrazione, con immenso cordoglio ne dà il triste annunzio.

RINGRAZIAMENTO

Il marito **FAMOGGIA DANTE**
la moglie **la famiglia FAMOGGIA**

Iris Bonini Samoggia

Resia, DOBBIACO-Carbo-
longuello, Nova Levante,
e Piana-Selva-Passo Sella,
ra-Sopralibano, S. Can-
ubba, Solda, Tires, Trafoi,
altri centri.
OO e L. 1400.

Brescia (Roma) Bologna
Manifestazioni varie, Ca-
toliche a Merano.
e Agenzie di viaggio; la
Ente Provinciale per il

anti Lombardi
DI' 24

**LENE
ERTELLI**

TER -- Albergo ZELEFORA
Albergo CAMPIGLIO
Albergo RENEGAL
Albergo (m. 1500)
Hôtel des ALPES
Feio (m. 1500)
Albergo

per acqua da tavola che
ione. Moderatamente ef-
le dilatazioni di stomaco
GHIFFA. (Lago Maggiore)
Genitti. Bologna

1947-1948